

Bilancio Sociale 2021

Valore
e Promozione
di Imprese
e Territori



SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

Donatella Tesei



*“C’è una forza motrice più forte del vapore,
dell’elettricità e dell’energia atomica: la volontà”*

- ALBERT EINSTEIN -

Presidente
Regione Umbria

Nota Introduttiva della Regione

Chiarezza della mission, ottimizzazione delle risorse e procedure, trasparenza e capacità comunicativa. Sono questi alcuni dei punti cardine del processo di revisione delle società e agenzie partecipate ai quali anche Sviluppumbria era chiamata a rispondere per ottenere risultati positivi in termini di incremento della quantità e qualità dei servizi erogati alle imprese e al territorio, nonché nella direzione di una sempre più necessaria semplificazione di procedure e conseguente riduzione dei tempi di risposta agli utenti. In linea con questo processo Sviluppumbria pubblica il suo bilancio sociale per informare gli stakeholder e la comunità in merito alle scelte strategiche operate, all'utilizzo delle risorse affidate e le attività realizzate, fornendo anche le chiavi di lettura per misurarne l'impatto socioeconomico. Lo scopo è quello di condividere i risultati del 2021 in termini di incremento della quantità e qualità dei servizi erogati alle imprese e al territorio così da poter avere un quadro dell'azione di Sviluppumbria e di come contribuisca al rilancio della competitività del sistema economico regionale. L'emergenza pandemica ha ovviamente influito sull'economia e sulle necessità delle imprese e dei cittadini e di conseguenza richiede un tipo di risposta adeguata al nuovo quadro che si è andato delineando anche con misure specifiche oltre che a continuare nell'azione "classica" svolta.

Così il 2021 ha visto Sviluppumbria gestire oltre 20 bandi a sostegno di un'ampia e diversificata gamma di beneficiari nell'ambito delle misure affidate dall'Assessorato allo Sviluppo Economico e dall'Assessorato al Turismo. Un ampio segmento di potenziali beneficiari che va dalle imprese industriali a quelle del turismo, del commercio all'ingrosso, alle imprese di servizi e operanti nel settore della cultura e dello spettacolo fino ai professionisti e imprese artigiane che sono state colpite particolarmente dalla crisi pandemica. Il tutto per un totale di oltre 53 milioni di euro erogati che hanno generato una spesa complessiva a favore del territorio di quasi 129 milioni di euro.

Ma l'impatto e l'importanza dell'operato di Sviluppumbria si calcolano anche in termini di assistenza che non si è limitata alla rapida istruttoria dei bandi, ma è stata diretta costantemente al servizio dei beneficiari, con un ruolo proattivo dalla fase di progettazione degli strumenti, dei progetti presentati e attivando linee telefoniche e strumenti di ascolto dedicati, come nel caso dei ristoranti connessi all'emergenza epidemiologica.

Un vasto campo d'azione che spazia dall'assistenza tecnica e di supporto al sostegno delle sempre più imprescindibili transizioni ecologica e digitale, dal rafforzamento della progettazione europea tramite l'attivazione di una task force dedicata alle attività di networking, co-progettazione, ascolto e confronto. Fondamentale anche la capacità di collaborazione con le altre società partecipate e di riposizionamento del brand aziendale e rilancio dell'attività di comunicazione, elementi cruciali per essere accanto all'utente. La governance di Sviluppumbria, che ha correttamente percepito e tramutato nei fatti l'input dell'amministrazione regionale, ha intrapreso dunque un percorso virtuoso che dovrà continuare ad affinare, così da ricoprire al meglio il ruolo che ha nello scacchiere delle società regionali.

Umbria, il valore che merita

SVILUPPUMBRIA

Michela Sciurpa



Amministratore Unico
Sviluppumbria S.p.A.

Lettera agli stakeholder

Sviluppumbria SpA, fondata nel 1973, è storicamente una delle prime società di sviluppo economico locale costituite in Italia. Lavorare al suo riposizionamento strategico ha comportato un impegno ampio ed articolato. Durante il primo ciclo del mio mandato, iniziato a fine luglio 2020, il lavoro della nuova governance si è concentrato sull'analisi, la riorganizzazione, il risanamento e l'ottimizzazione dell'Agenzia. Nel 2021 Il nuovo piano industriale triennale ne ha ridefinito gli obiettivi strategici e la mission, mettendo al centro dell'operatività dell'Agenzia le imprese ed il territorio alla cui valorizzazione e promozione è intitolato questo documento. Una particolare attenzione è stata dedicata da subito anche al riposizionamento del brand aziendale attraverso l'adozione di un nuovo piano di comunicazione e il rafforzamento delle relazioni esterne per diffondere una nuova visione dell'operato di Sviluppumbria.

Con la pubblicazione di questo bilancio sociale si intende ora compiere un ulteriore passo in avanti per promuovere e rilanciare l'immagine della Società, in linea con il processo di trasparenza e comunicazione esterna delle società partecipate regionali voluto dalla Giunta Regionale guidata dalla Presidente Donatella Tesei. Si avvia così un nuovo percorso di rendicontazione sociale, destinato a proseguire e ad affinarsi nei prossimi anni, per fare conoscere concretamente nel dettaglio le attività, gli strumenti ed i servizi offerti da Sviluppumbria e rendicontarne l'impatto su imprese e territorio a partire proprio dal racconto dello straordinario lavoro messo in campo nel 2021, anno particolarmente sfidante anche per il perdurare degli effetti della crisi pandemica.

Diverse sono le ricadute concrete auspiccate. In primo luogo questo bilancio sociale si rivolge a tutti gli stakeholder di Sviluppumbria (imprese, altri utenti, soggetti pubblici e privati, cittadini, associazioni e terzo settore, media, etc.) con l'obiettivo di fornire ulteriori elementi di conoscenza e valutazione, in aggiunta ai dati finanziari e contabili indicati nel bilancio annuale di esercizio, per consentire loro di formulare un proprio giudizio informato su come l'Agenzia interpreta e realizza il suo mandato istituzionale. A tale fine è stato volutamente progettato come strumento di trasparenza e comunicazione esterna, il più possibile semplice e completo, in grado di trasmettere con immediatezza e chiarezza lo scopo del lavoro dell'Agenzia, le scelte strategiche ed i valori che ne determinano gli indirizzi, la quantità e la qualità delle attività realizzate ed il volume delle risorse impiegate ed erogate. Il bilancio sociale, inoltre, è anche uno strumento di comunicazione interna e di miglioramento continuo dei processi aziendali. La sua redazione favorisce la condivisione delle informazioni, fornisce un quadro di lettura complessiva sulla coerenza delle singole attività e fa emergere nuovi aspetti per migliorare l'efficacia degli interventi. Si tratta, quindi di uno strumento funzionale al continuativo e sempre auspicabile miglioramento della performance aziendale e dell'impatto sul tessuto produttivo delle misure strategiche per lo sviluppo economico e sociale della nostra regione.

**Nota Metodologica**

Il processo di rendicontazione sociale che Sviluppo Umbria presenta attraverso le pagine di questo documento ha una duplice finalità: innanzitutto, l'obiettivo è quello di aumentare il grado di accountability dell'ente nei confronti degli stakeholder aziendali ma, gradualmente, si vuole anche rendere questo bilancio uno strumento di consapevolezza interna e di supporto alle scelte gestionali, scopo compiutamente raggiungibile solo attraverso una progressione di tappe orientate a migliorare la profondità e la completezza del documento.

In tal senso questo bilancio sociale è da leggere come uno step di un percorso di più lungo termine e più ampio respiro e, a tal fine, Sviluppo Umbria ha stipulato una convenzione triennale con il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia costituendo internamente un apposito gruppo di lavoro che ha potuto e potrà beneficiare dei suggerimenti e della supervisione di alcuni docenti del suddetto Dipartimento.

Come riferimento generale per la stesura del documento, sono stati presi i suggerimenti forniti dalla letteratura specialistica e dalle più autorevoli istituzioni in materia di rendicontazione sociale (in particolare, i principi elaborati dal GBS – Gruppo di studio per il Bilancio Sociale).

Alla luce di tali riferimenti e tenute presenti le specificità istituzionali di Sviluppo Umbria, si è deciso di articolare il documento in quattro parti:

- / una prima sezione, che intende raccontare l'identità della Società, la sua missione, i valori che ne animano l'azione, le scelte strategiche e organizzative, gli stakeholder a cui si rivolge;
- / una seconda sezione, in cui vengono riportati gli andamenti economico-finanziari alla luce del bilancio di esercizio, proponendo riclassificazioni e indicatori che permettano di cogliere l'uso fatto in chiave sociale delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali disponibili;
- / una terza sezione, che ha lo scopo di offrire elementi per valutare l'attività svolta nel corso dell'anno rendendo conto degli specifici progetti e iniziative che riguardano i due grandi ambiti tematici dell'azione di Sviluppo Umbria: le imprese e il territorio regionale;
- / la quarta sezione, che illustra in maniera embrionale l'idea di una social balanced scorecard che si intende sviluppare e che, pertanto, rappresenta una sorta di impegno di miglioramento per il prossimo futuro nella logica di migliorare la capacità di "rendere conto" verso l'esterno e di "rendersi conto" internamente degli orientamenti strategico-gestionali in atto e della capacità di performance dell'organizzazione.

I lettori potranno usare l'indirizzo email bilanciosociale@svilupumbria.it per inviare richieste, suggerimenti e commenti che riguardano il documento.

Indice

—	Nota introduttiva della Regione	p.5
—	Lettera agli stakeholder	p.7
—	Nota Metodologica	p.8

1**L'Agenzia e la nuova Governance**

1.1.	Sviluppumbria S.p.A.: la prima società per la promozione dello sviluppo economico locale	p.12
1.2	La funzione istituzionale, le scelte strategiche della nuova governance e la mission dell'Agenzia	p.15
1.3	L'azione dell'Agenzia	p.17
1.4	L'agenzia e il sistema delle partecipate	p.20
1.5	La struttura organizzativa	p.24
1.6	La mappatura degli stakeholder	p.27
1.7	I destinatari privilegiati dell'azione: le imprese e il territorio	p.30

2**I "numeri" dell'azione**

2.1	I dati patrimoniali e finanziari	p.33
2.2	I dati economici	p.34
2.3	L'impiego del capitale umano	p.38
2.4	Le attività dell'Agenzia articolate su 2 assi principali	p.39
2.5	Strumenti agevolativi a sostegno delle imprese	p.40

3**"Imprese e Territori": l'efficacia dell'attività**

3.1	Imprese	p.51
3.2	Territori	p.69

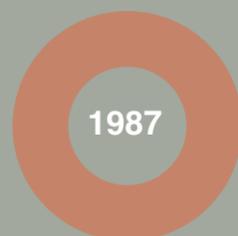
—	Condividere il futuro	p.85
---	-----------------------	------



1

L'Agenzia e la nuova Governance

Sviluppumbria S.p.A. è la società regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria. Svolge attività finanziaria: partecipazione al capitale, prestiti obbligazionari, concessioni di garanzie



Nasce **Gepafin S.p.A.** Sviluppumbria non gestisce più strumenti finanziari ma si occupa di supporto alla Regione ed alle imprese ed acquisisce partecipazioni "strategiche"



Sviluppumbria S.p.A. inizia il percorso "**In house providing**", quindi soggetta a "controllo analogo". Può fornire servizi solo ai propri soci. Acquisizione del Centro Agroalimentare dell' Umbria e delle sue funzioni



Incorporazione di **Risorse per lo Sviluppo - RES S.p.A.** e di **Bic Umbria S.p.A.** delle loro funzioni



Incorporazione di **Umbria Innovazione S.r.l.**



Acquisizione del **Centro Estero dell' Umbria per la Promozione dell'internazionalizzazione** e delle sue funzioni



Nuova Governance



Nuova Operatività

Riscriviamo la storia



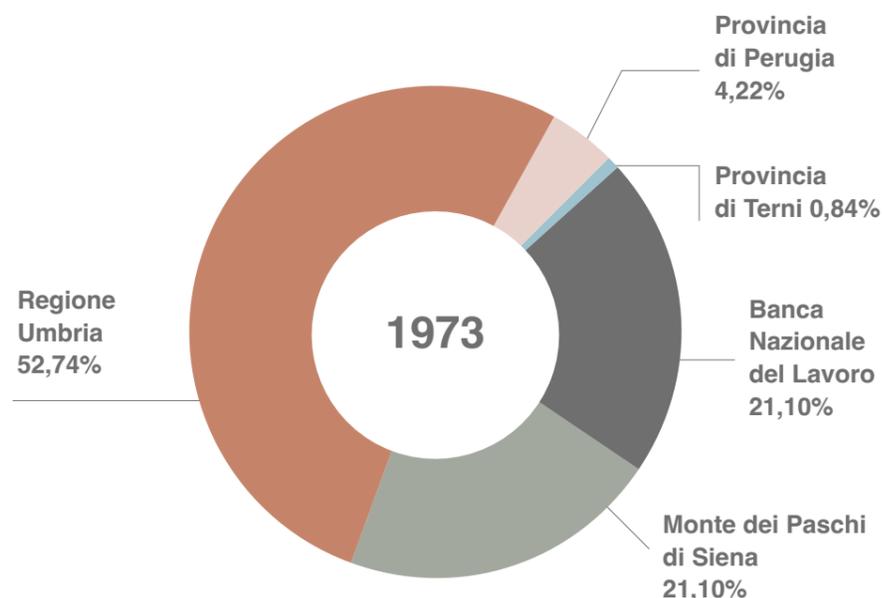
1.1

L'Agenzia
e la nuova
Governance

Sviluppumbria S.p.A.: la prima società per la promozione dello sviluppo economico locale

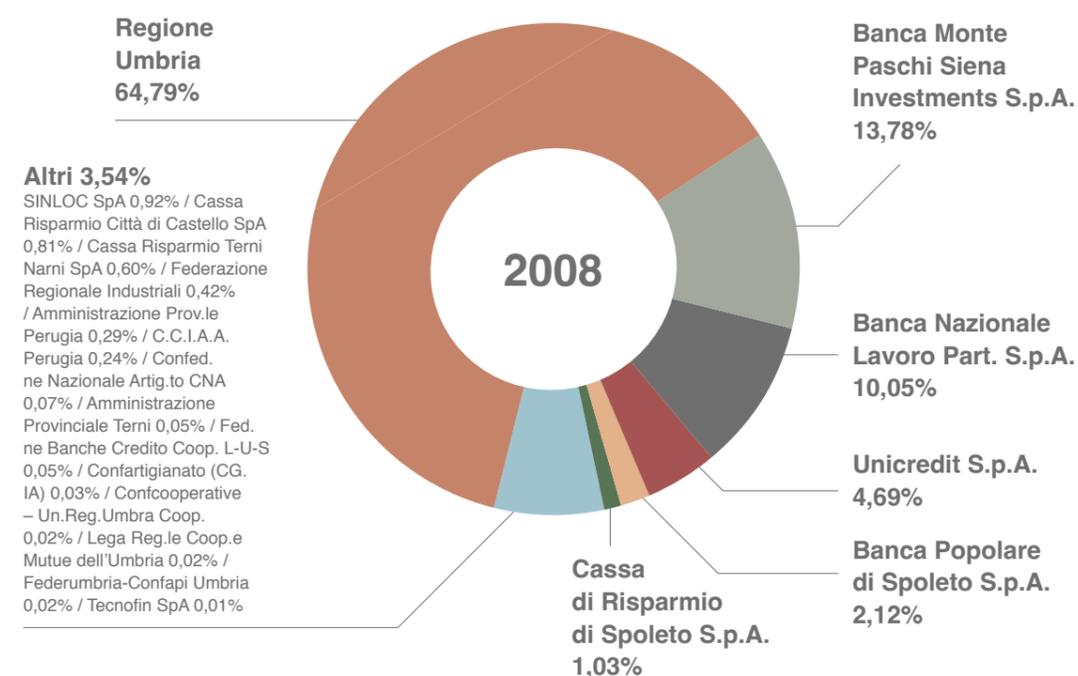
Sviluppumbria S.p.A., una delle prime agenzie regionali per lo sviluppo locale costituita in Italia, nasce con la legge regionale n. 14 del 26 febbraio 1973, al fine di ricoprire il ruolo di società finanziaria territoriale, svolgendo varie attività quali la partecipazione al capitale di rischio delle imprese, l'emissione di prestiti obbligazionari e la concessione di garanzie.

La Società, con **5 dipendenti**, viene costituita dai seguenti soci:



Dal 1987 il compito di facilitare l'accesso delle piccole e medie imprese umbre al mercato dei finanziamenti e del capitale di rischio viene demandato a una nuova realtà, Gepafin S.p.A., istituita a seguito di uno spin off di Sviluppumbria, promosso dall'allora Comunità Europea, dalla Regione Umbria e da 11 istituti di credito locali. Con la costituzione di Gepafin S.p.A., l'Agenzia re-indirizza la propria attività verso la consulenza a favore della Regione e il sostegno alle imprese, alle quali offre prevalentemente servizi di orientamento, assistenza tecnica e finanziaria. Vengono acquisite alcune partecipazioni strategiche, fra cui S.A.S.E. S.p.A., la società di gestione dell'aeroporto e alcuni centri logistici. In questo periodo, si accresce la competenza in materia di programmazione territoriale e si afferma una visione dello sviluppo locale più legata al territorio, alle sue specificità e al coinvolgimento degli attori sociali ed economici (istituzioni centrali e ministeriali, enti locali, imprese, sindacati, associazioni di vario genere) e della popolazione; in tale contesto nascono gli strumenti della c.d. "programmazione negoziata" (patti territoriali, contratti d'area). Sviluppumbria, forte di una ampliata compagine societaria, diventa il soggetto di riferimento dell'intero partenariato territoriale.

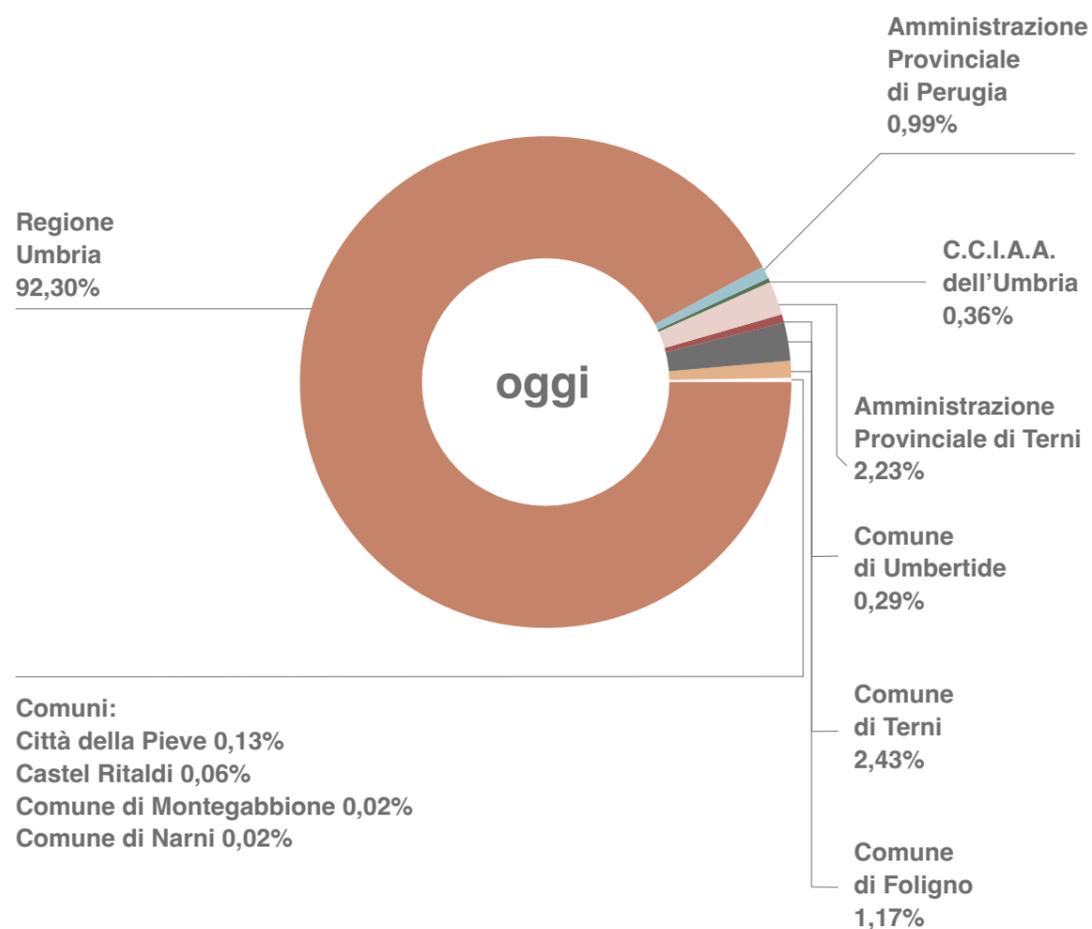
Nei primi anni 2000, in un mondo sempre più globalizzato in cui a competere non sono più solo le imprese ma anche i territori che devono offrire fattori attrattivi per l'insediamento di nuove industrie, la principale attività di Sviluppumbria diventa il marketing territoriale, con la progettazione di interventi tesi ad attrarre investimenti provenienti da altre zone d'Italia, dall'Europa e dal mondo. In particolare, l'Agenzia fonda il suo operato sull'analisi del territorio regionale e sulla costruzione di c.d. "pacchetti localizzativi", fornendo ai potenziali investitori tutte le necessarie informazioni tecniche, finanziarie e procedurali. Oltre a favorire le opportunità di investimento, Sviluppumbria offre servizi di assistenza alle imprese, quali la ricerca dei siti insediativi più idonei, la creazione di tavoli di concertazione per accelerare le fasi dell'insediamento, la costruzione finanziaria dell'operazione fino alla ricerca di partner finanziari e tecnologici, e svolge attività di marketing e promozione dell'immagine e dei prodotti umbri all'estero, con iniziative di c.d. "promozione integrata", coordinando per conto della Regione Umbria i diversi soggetti coinvolti nelle attività di promozione turistica, economica e culturale. In questi anni, cresce l'apertura internazionale dell'Agenzia, coinvolta in numerosi progetti di "Institutional Building" e scambio di buone pratiche in materia di sviluppo locale, finanziati dall'Unione Europea e dai principali donatori internazionali, compreso il Ministero degli Affari Esteri Italiano e l'UNDP (Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Locale). Sviluppumbria diventa, così, il soggetto attuatore della Regione Umbria per l'implementazione degli accordi di cooperazione internazionale, che l'amministrazione regionale firma con diversi Paesi esteri, e consolida collaborazioni con soggetti pubblici locali allo scopo di soddisfare le esigenze delle aziende, sia quelle regionali che quelle interessate a localizzarsi in Umbria. Alcuni di questi soggetti, con le relative competenze, sono stati negli anni incorporati in Sviluppumbria, a seguito delle scelte effettuate dalla Regione in merito alla razionalizzazione del sistema degli strumenti a supporto dello sviluppo locale, mentre altri sono stati chiusi (come nel caso dell'APT, le cui funzioni sono state ripartite tra Sviluppumbria e gli uffici regionali competenti) o posti in liquidazione (come nel caso dell'ISRIM- Istituto Superiore di Ricerca e Formazione dei Consorzi Industriali). Il numero dei dipendenti, in questa fase, sale a **30 unità**. La compagine sociale costituita nel 2008:





Con la legge regionale n. 1/2009, Sviluppo Umbria assume la nuova denominazione di "Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppo Umbria S.p.A." e diventa una società a capitale interamente pubblico, con prevalente partecipazione regionale, che opera a favore della Regione e degli altri soci pubblici. Si tratta di un momento particolarmente importante nella storia di tutte le agenzie di sviluppo che, nate come nel caso di Sviluppo Umbria a capitale misto pubblico/privato, sono chiamate a compiere una scelta a tutela della libera concorrenza: diventare interamente private e continuare nell'offerta dei propri servizi sul mercato oppure passare, come nel caso di Sviluppo Umbria, interamente sotto il controllo della Pubblica Amministrazione, divenendo affidatari di servizi in modo diretto. Si tratta del c.d. "affidamento in house", che consente l'assegnazione di incarichi ad altra entità giuridica senza dover ricorrere a gare o altre procedure, proprio in ragione della totale proprietà pubblica del capitale sociale, a condizione che l'attività sia prioritariamente svolta in favore dell'Amministrazione controllante, cui spetta il c.d. "controllo analogo", con conseguente riduzione dello spazio di autonomia e flessibilità gestionale.

La Compagine sociale diventa la seguente e il numero di dipendenti sale fino a raggiungere **84 addetti**.



1.2

La funzione istituzionale, le scelte strategiche della nuova governance e la mission dell'Agenzia

La nuova governance di Sviluppo Umbria, insediata a fine luglio 2020, avvia il proprio mandato perseguendo l'obiettivo consegnato dalla Presidente della Giunta Regionale di ridefinire con chiarezza la mission e gli obiettivi strategici, in un'ottica complessiva di razionalizzazione ed efficientamento delle partecipate regionali, chiamate a ridisegnare i confini delle propria attività, evitando duplicazioni e sovrapposizioni, ottimizzando i costi di gestione e innalzando, al contempo, la qualità dei servizi. Il riposizionamento aziendale di Sviluppo Umbria, tradotto nel nuovo piano industriale approvato dai soci nel mese di marzo 2021, si basa:

compe ten ze

sull'analisi del ventaglio di **competenze** riconosciute dalla citata legge regionale n. 1/2009 e recepite nello statuto societario (articolo 2 della legge regionale e art. 4 dello statuto): "promozione dello sviluppo nell'ambito della programmazione regionale; elaborazione e attuazione di progetti di sviluppo locale; animazione economica e supporto dell'attuazione di misure di politiche regionali di sviluppo con particolare riferimento a quelle dell'innovazione e dell'internazionalizzazione; progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, decentrata e transnazionale della Regione; attività connesse alle politiche preventive per evitare crisi settoriali e/o aziendali; attività strumentali e di servizio alle funzioni della Regione e degli enti pubblici soci attraverso amministrazione e gestione di risorse affidate, consulenza e assistenza a favore della Regione e degli enti soci, collaborazione alla progettazione e nella attuazione delle politiche di sostegno alla competitività del territorio e del sistema delle imprese dell'Umbria; supporto tecnico a progetti di investimento e di sviluppo territoriale promossi dalla Regione; supporto tecnico e operativo alle attività di promozione turistica e di promozione integrata; supporto alla creazione di impresa con particolare riferimento alle imprese femminili, giovanili e del terzo settore, attrazione di investimenti esogeni; monitoraggio e prevenzione delle crisi settoriali e di impresa".



sup por to

sulle attività di **supporto** al rilancio socio-economico dell'Umbria, inizialmente avviato dalla Giunta regionale per promuovere la competitività del sistema produttivo puntando ad aumentarne la produttività e l'apertura all'innovazione, anche in relazione alle linee guida pervenute nel 2020 dall'Assessorato allo Sviluppo Economico. In tal senso, l'Agenzia ha iniziato a introdurre un modello organizzativo più agile e rifocalizzato la propria missione, più capace nel rispondere alle sfide strategiche dell'economia regionale, intensificando, in particolare, i servizi dedicati alla digitalizzazione, al trasferimento tecnologico, alla promozione di start-up e al supporto ai processi di internazionalizzazione. In questo contesto, l'accento viene posto sulla strategicità delle attività di consulenza, formazione, informazione e orientamento offerte dall'Agenzia per la crescita delle imprese del territorio, nonché sul rilancio delle attività di animazione territoriale e di apertura verso il territorio. A partire da queste premesse, Sviluppumbria ridefinisce la mission orientandola a:

“favorire lo sviluppo economico regionale sostenendo le imprese e il territorio nelle traiettorie di innovazione, internazionalizzazione, attrazione degli investimenti, promozione del turismo e valorizzazione del patrimonio regionale”.

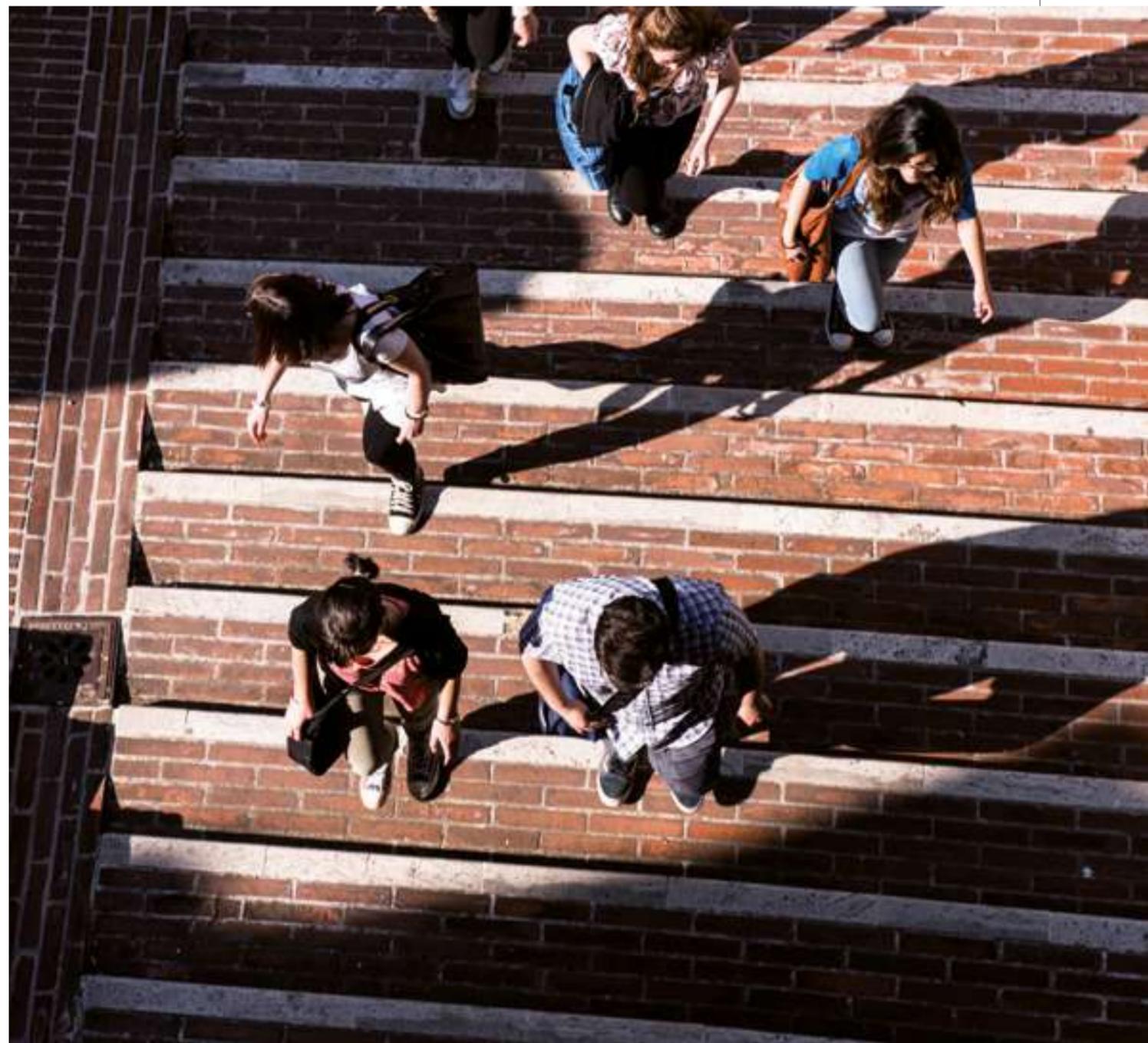


1.3

L'Agenzia e la nuova Governance

L'azione dell'Agenzia

Il progetto di ridefinizione della mission, che ha comportato un'operazione di adeguamento della struttura e dell'approccio operativo di Sviluppumbria, rappresenta uno dei passaggi più importanti della nuova visione strategica dell'Agenzia che innova così la propria modalità di rapportarsi, sia al suo interno con ridefinite modalità organizzative, sia all'esterno nella tenuta delle relazioni con gli stakeholder.





Con l'avvio dell'operatività della nuova governance, Sviluppumbria esce dai propri uffici e torna a essere presente sul territorio.

Il progetto di ricostruzione di un'Umbria attrattiva e innovativa, voluto dall'attuale amministrazione regionale, richiede a Sviluppumbria di diventare soggetto proattivo del cambiamento e di assumere il ruolo centrale di facilitatore nei processi complessi che il sistema economico regionale si troverà ad affrontare nei prossimi anni. Una sfida cui l'Agenzia intende rispondere aprendosi al sistema delle imprese, agli enti locali, alle altre agenzie regionali, alle istituzioni di formazione e a tutti gli attori dello sviluppo locale

Nel dovuto rispetto delle procedure e dei principi di trasparenza, accountability e legalità la nuova operatività si ispira a:



Vicinanza

attraverso le attività di scouting e la presenza nelle imprese, le presentazioni dei servizi di Sviluppumbria agli enti locali, la promozione di occasioni di conoscenza reciproca e di collaborazione con gli altri attori pubblici e privati dello sviluppo locale



Dialogo

confronto con il territorio e individuazione delle istanze locali e co-progettazione di attività e servizi con gli stakeholder



Relazione

networking, facilitazione e creazione di reti tra imprese, istituzioni, agenzie regionali e nazionali, università e centri di ricerca



Semplificazione

riduzione della burocratizzazione dei processi e aumento della capacità di erogare servizi in tempi rapidi attraverso l'adozione di un modello organizzativo agile e flessibile e attraverso la revisione delle procedure interne dell'Agenzia



Sostenibilità:

promozione di uno sviluppo economico locale sostenibile da punto di vista ambientale e sociale, sostegno alla transizione ecologica delle imprese



Transizione digitale

sviluppo della digitalizzazione delle imprese e realizzazione di un'Agenzia digitale e aperta, che offra servizi pubblici facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con gli stakeholder



Dimensione europea

rafforzamento della capacità dell'Agenzia di ampliare i propri interlocutori oltre la dimensione regionale e nazionale attivando partenariati territoriali internazionali, in cui scambiare esperienze e migliori pratiche, e intercettando fondi europei per finanziare nuova progettualità in linea con le priorità di sviluppo europee

Il nuovo sistema valoriale permette a Sviluppumbria di essere strumento operativo della Regione Umbria al servizio dello sviluppo economico regionale, facendo da cerniera tra le vocazioni ed esigenze territoriali e le politiche socio-economiche, e di perseguire l'obiettivo di erogare servizi di assistenza finanziaria, assistenza tecnica, consulenza e orientamento a chiunque voglia crescere e investire in Umbria quanto più in linea con le aspettative delle imprese e del territorio.

L'Agenzia e il sistema delle partecipate

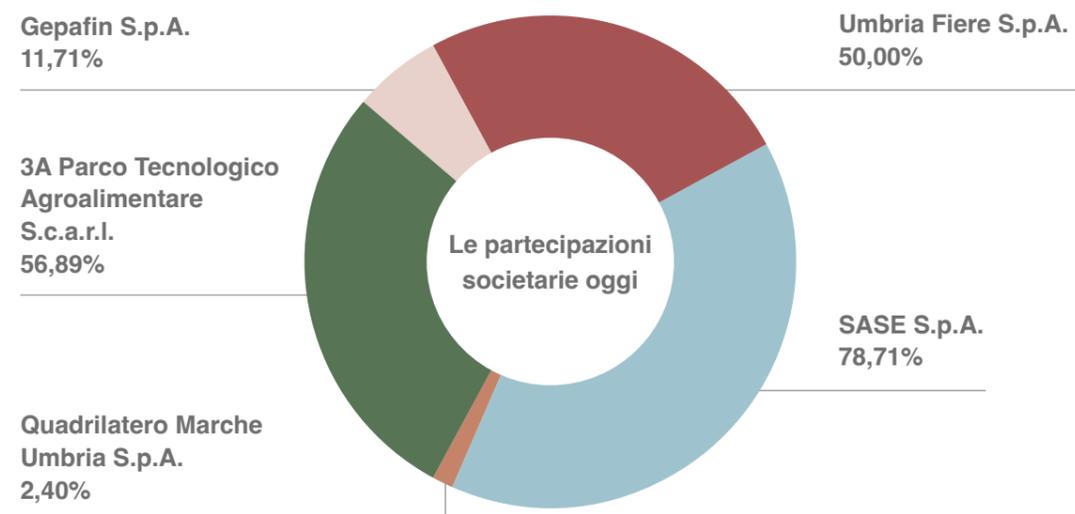
Sviluppumbria, in quanto società finanziaria territoriale, ha acquisito partecipazioni in numerose realtà, sia per sostenere la crescita e lo sviluppo delle singole imprese intervenendo direttamente sul capitale, sia per favorire lo sviluppo locale. La riforma di Sviluppumbria sancita dalla legge regionale n. 1/2009 e la trasformazione in società in house providing hanno comportato una profonda revisione del sistema di partecipazioni; ne è conseguito il piano di razionalizzazione voluto dalla Regione Umbria che ha portato a individuare le società strategiche e funzionali alla missione attribuita a Sviluppumbria dalla legge e, di conseguenza, quelle che, invece, avrebbero dovuto essere alienate. Un ulteriore spinta al processo di razionalizzazione è venuta dalla D.G.R. 1042 del 14/09/2015 che ha definito il "Piano di razionalizzazione e dismissione 2015 delle società partecipate da Sviluppumbria S.p.A.". Un primo gruppo di 5 società funzionali e strategiche è stato incorporato da Sviluppumbria mediante una serie di operazioni societarie, realizzando un processo di integrazione e ottimizzazione in un'unica struttura delle attività che in precedenza erano distribuite fra diversi soggetti locali. Le società incorporate sono Centro Agroalimentare dell'Umbria S.r.l., Risorse per lo Sviluppo-RES S.p.A., società per la gestione del patrimonio immobiliare regionale, BIC Umbria S.p.A., Umbria Innovazione S.c.a.r.l. e Centro Estero Umbria e, infine, Centro per la Promozione dell'internazionalizzazione. Gran parte delle partecipazioni non strategiche sono state invece dismesse mediante cessione delle quote o cessazione della società.

Elenco società dismesse o cessate

Nominativo	Data Cessazione
E.S.CO Umbria S.r.l.	25/06/2013
Valnerina Servizi S.C.P.A.	24/07/2013
Consorzio Intercomunale per la Gestione Aree Produttive	29/12/2015
Banca Popolare Etica Soc. Coop. Soc. a r.l.	01/02/2016
Ponti Engineering Soc. Coop. a r.l.	18/05/2016
ECNP Centro Europeo Polimeri Nanostrutturati Soc. Cons. a r.l.	05/09/2016
Università Dei Sapori Soc. Cons. a r.l.	15/09/2016
TREC S.p.A.	05/10/2016
Centralia S.p.A.	22/12/2016
P.R.T. S.r.l.	29/12/2016
C.F.& P. Soc. Cons. a r.l.	31/01/2017
Interporto Centro Italia Orte S.p.A.	27/02/2017
I.TRAS.TE Soc. Cons. a r.l.	07/04/2017
SEIP S.r.l.	12/06/2017
PATTO 2000 Soc. Cons. a r.l.	10/07/2017
Società del Cotto Antico S.p.A.	02/08/2017
Interporto Marche S.p.A.	26/01/2018
Foligno Nuova S.p.A.	05/02/2018
Tela Umbra Soc. Coop. a r.l.	31/12/2018
Stabilimento Tipografico Pliniana Scarl	31/12/2018
Artigiana Villamagina Soc. Coop.	24/03/2021
Centro Studi il Perugino Scarl	22/09/2021
NA.RO.GES Scarl	31/12/2021

I consorzi per le aree industriali, (TNS, Crescendo, Flaminia Vetus e Valtiberina Produce) sono stati posti in liquidazione, mentre, per un ulteriore gruppo di 5 società (Centro Ceramica Umbra Soc. Coop. a r.l., ISRIM Soc. Cons. a r.l., Nuova Panetto e Petrelli S.p.A., La Verde Collina S.r.l. e IMU S.r.l.) sono in atto le procedure concorsuali con i relativi tempi di chiusura. Questa razionalizzazione, ancora in atto, permette all'Agenzia di operare come "braccio operativo" della Regione nel ruolo di centro nodale di un sistema di società strumentali e strategiche per il perseguimento delle politiche di sviluppo del territorio.

Le partecipazioni societarie attualmente in essere sono:



Il Parco Tecnologico Agroalimentare 3A Soc. Cons. a r.l. opera nel settore dell'agroalimentare per il miglioramento e il mantenimento della qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari, la sostenibilità ambientale e la diffusione dell'innovazione; con l'Agenzia la partnership è strutturale e si manifesta in modo particolare nei progetti di cooperazione internazionale, sviluppando un'importante sinergia operativa.

Gepafin S.p.A., che rappresenta il braccio finanziario della Regione, dialoga e interagisce con il sistema del credito locale a livello operativo e istituzionale e collabora con Sviluppumbria con l'obiettivo di creare una programmazione condivisa e un'integrazione degli strumenti operativi a vantaggio dell'imprenditoria e della comunità regionale.

Umbriafiere S.p.A. gestisce la struttura fieristica di Bastia Umbra, che rappresenta una vetrina di eccezione e un polo di attrazione degli operatori economici, con profonde ricadute sul territorio; ospita esposizioni, fiere e congressi sia nazionali che internazionali e ne è riconosciuta la centralità nel sistema fieristico del Centro Italia.

SASE S.p.A. gestisce l'aeroporto regionale e costituisce un chiaro strumento di supporto e sviluppo del turismo e del mondo delle imprese, favorendo i collegamenti nazionali e internazionali. Dopo il periodo pandemico, che ha avuto devastanti impatti sul settore dei trasporti, la società si è posta l'obiettivo di rilanciare il traffico aereo da e verso la Regione, con la previsione di raddoppiare nel prossimo futuro il numero dei passeggeri in transito.

Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A., che è partecipata anche dalla Regione Marche e da ANAS, sta realizzando l'infrastruttura viaria stradale che si sviluppa sugli assi Foligno-Civitanova Marche, da un lato, e Perugia-Ancona, dall'altro, consentendo di ridurre il deficit infrastrutturale che riguarda le Regioni interessate e migliorando, così, i collegamenti con i territori circostanti e verso l'Europa.



La gestione delle partecipate: l'esempio di S.A.S.E. S.p.A.

La Regione Umbria determina l'indirizzo politico e strategico degli Enti e società regionali partecipate, comprese quelle di secondo livello detenute per il tramite di Sviluppo Umbria, la quale garantisce il necessario supporto e la opportuna collaborazione per il pieno conseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio regionale.

L'Agenzia attua nei confronti delle partecipate un sistema di monitoraggio costante, condiviso con la Regione, verificando l'operativa delle singole aziende, dal punto di vista contabile, gestionale e organizzativo, nonché il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica. Ciò consente di valutare lo stato di attuazione delle politiche e gli eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato, con l'adozione di opportune e tempestive azioni correttive, soprattutto con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti sia per Sviluppo Umbria che per la Regione Umbria.

Nel 2021, in stretta sinergia con la Regione, si è salvaguardata l'operatività dell'aeroporto dell'Umbria, la cui società di gestione SASE S.p.A. ha risentito in modo estremamente pesante del blocco delle attività aeroportuali, connesso alla diffusione della pandemia Covid-19. Il crollo del numero dei passeggeri e, conseguentemente, dei ricavi, a fronte di costi incompressibili, ha determinato l'azzeramento del patrimonio di SASE, compromettendone la continuità aziendale. Regione Umbria e Sviluppo Umbria, in sinergia con il Cda della partecipata, hanno mobilitato ingenti risorse finanziarie, ponendo le basi per un nuovo piano di sviluppo di SASE.

La riorganizzazione del personale e la nuova flessibilità organizzativa

Il 2021 è il primo anno in cui si è manifestata concretamente l'azione manageriale della nuova governance di Sviluppo Umbria e, in linea con il processo di razionalizzazione e rilancio voluto dalla Giunta regionale, si è introdotta una nuova struttura organizzativa più flessibile, in grado di semplificare le procedure e di ridurre i tempi di risposta in un quadro di contenimento dei costi.

In particolare, Questo modello organizzativo, che segna uno dei passaggi più importanti della nuova visione strategica, prevede:

- / una struttura organizzativa flessibile definita in funzione delle attività pianificate;
- / un lavoro per progetti in team interdisciplinari;
- / una maggiore responsabilità di tutto il personale.

Per consentire l'efficienza e l'efficacia del modello organizzativo e l'innalzamento della qualità dei servizi alle imprese e al territorio, sono previsti investimenti nel capitale umano finalizzati:

- / alla creazione e al rafforzamento delle competenze distinte sulle attività core, ma anche su nuovi temi quali PNRR, transizione digitale, transizione ambientale, trasferimento tecnologico, comunicazione, digitalizzazione, progettazione europea e internazionale;
- / alla valorizzazione delle diverse professionalità favorendo la creazione di una cultura aziendale comune.

La riduzione della burocratizzazione, nel rispetto della normativa vigente, e l'incentivazione dell'efficienza professionale sono obiettivi perseguiti tramite la semplificazione organizzativa della struttura e dei processi operativi proseguendo il processo di digitalizzazione delle procedure interne, che consenta un miglioramento del monitoraggio dell'attività, della gestione di flussi documentali e degli output dei progetti.



1.5

La struttura organizzativa

Uno dei passaggi più importanti della nuova visione strategica di Sviluppo Umbria è legato alla introduzione di un nuovo modello gestionale, attraverso un adeguamento della struttura e un cambiamento dell'approccio operativo. Il percorso di trasformazione avviato, e già in massima parte realizzato nel corso del 2021, prevede di:

/ passare da una struttura verticale e gerarchica a una di tipo orizzontale altamente flessibile, definita in funzione delle attività programmate e composta da gruppi di lavoro interdisciplinari;

/ adottare una modalità di gestione di bandi e avvisi che privilegi un ritorno a un ruolo proattivo dell'Agenzia, finalizzato sia alla diretta conoscenza delle realtà imprenditoriali, da accompagnare e potenziare anche mediante attività di assistenza tecnica e orientamento, sia allo scouting di progetti, idee, talenti e investitori;

/ orientare verso una gestione in grado di ridurre i tempi di intervento e di dare risposte chiare, efficaci e rapide ai beneficiari dei contributi pubblici;

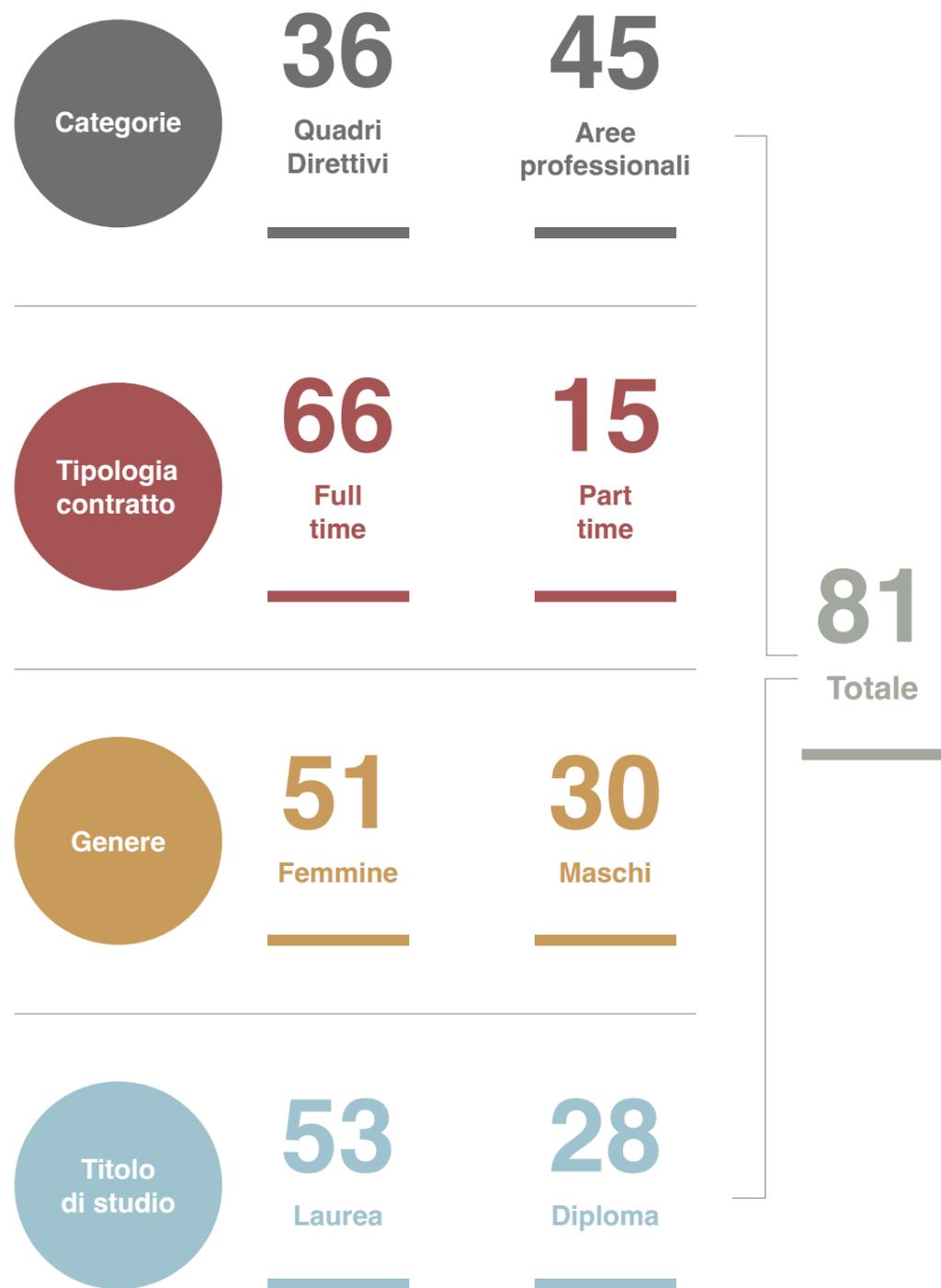
/ contenere le spese di funzionamento e comprimere i costi per le prestazioni di servizi di terzi, senza con questo compromettere o ridurre la quantità e qualità dei servizi erogati.

L'organigramma dell'Agenzia è così strutturato:





Il personale dipendente di Sviluppumbria, al 31 dicembre 2021, è composto da 81 unità, di cui 36 appartenenti alla categoria dei quadri direttivi e 45 a quella delle aree professionali. Elevato è il livello di scolarizzazione, con il 65% di laureati e il 35% di diplomati e preponderante è la presenza del personale femminile, che ha quasi raggiunto il 63% del totale dei dipendenti. Da sottolineare la forte preminenza, superiore all'81%, di contratti full time.



1.6

La mappatura degli stakeholder



Sviluppumbria è al centro di una rete per lo sviluppo territoriale e opera in modo trasversale con vari stakeholder di riferimento, dalle istituzioni regionali alle imprese fino ai cittadini, con i quali condivide obiettivi e risultati. Il coinvolgimento e la condivisione con gli stakeholder sono elementi imprescindibili per la definizione degli indirizzi strategici e per lo svolgimento dell'attività dell'Agenzia. Si tratta di un capitale relazionale che si esprime nell'ambito di una comunità regionale ampia, favorendo il benessere individuale e collettivo attraverso norme e procedure condivise, valori e comportamenti comuni.



Stakeholder interni

L'Agenzia e la nuova Governance

● I soci

Regione Umbria; Province di Perugia e Terni; Camera di Commercio dell'Umbria, Comuni di Castel Ritaldi, Città della Pieve, Foligno, Montegabbione, Narni, Terni e Umbertide. Sono i primi interlocutori dell'Agenzia con i quali, tramite l'approvazione del piano industriale annuale, vengono definiti gli obiettivi strategici da perseguire sul territorio e le risorse da impiegare; svolgono un ruolo di controllo e valutazione dell'operato dell'Agenzia attraverso l'approvazione del bilancio di esercizio e dei consuntivi intermedi. In particolare, l'interazione con lo stakeholder regionale, che esercita un'influenza dominante attraverso i propri strumenti di programmazione, si sviluppa mediante un rapporto costante con le diverse Direzioni regionali di riferimento e con l'ampio panorama di soggetti istituzionali che con esse collaborano.

● I destinatari privilegiati dell'azione

Imprese e altri soggetti pubblici e privati che insistono sul territorio regionale. Sono i diretti beneficiari delle attività e dei progetti dell'Agenzia, il cui benessere rappresenta l'obiettivo finale delle azioni poste in essere. Attraverso il racconto circostanziato dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, Sviluppumbria si presenta nei loro confronti non solo come erogatore di contributi e fornitore di servizi, ma anche come generatore di valore socio economico.

● La governance societaria

Amministratore Unico, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza. Tali organi sono il "centro del sistema" in quanto, da un lato, rappresentano i vertici operativi aziendali, dirigendo le strategie di sviluppo e ponendosi come fulcro del sistema di valori e di relazioni che Sviluppumbria persegue, e, dall'altro, si identificano come "strutture" di controllo del corretto operato dell'Agenzia.

● Comunità

Enti locali, istituzioni, associazioni, media, fornitori e cittadini. Essi rappresentano la collettività a cui l'azione di Sviluppumbria si rivolge e che beneficiano degli effetti della sua attività, in quanto inseriti nel territorio oggetto delle azioni di sviluppo e promozione.

● Le risorse umane

Dipendenti. Rappresentano il motore dell'agire dell'Agenzia, da coinvolgere attraverso una organizzazione inclusiva e, al tempo stesso, da tutelare con opportune azioni e da formare costantemente per mantenere elevato il livello delle competenze

Stakeholder esterni

1.7

I destinatari privilegiati dell'azione: le imprese e il territorio

Nell'ambito degli obiettivi di promozione e sviluppo della Regione Umbria, l'attività di Sviluppumbria è primariamente focalizzata sui servizi alle imprese e al territorio. Le imprese, motore di sviluppo di tutti i settori economici, trovano nell'Agenzia un punto di riferimento costante durante tutto il proprio ciclo di vita: dalla nascita (con misure dirette al sostegno alla creazione d'impresa e alle start up), alla crescita (con azioni dirette al sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico, allo scaling up, alla crescita occupazionale, all'attrazione di investimenti e all'internazionalizzazione) fino all'aggregazione in filiere produttive e cluster.

A favore delle imprese, l'Agenzia ha identificato i seguenti obiettivi strategici:

Innovazione



sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico, con particolare attenzione al rafforzamento del ruolo di Sviluppumbria quale facilitatore tra università, centri di ricerca e imprese, all'intercettazione delle opportunità di finanziamento europee per R&S e alla valorizzazione delle proprie sedi di Terni e Foligno, indirizzandole, rispettivamente, sui fattori trasversali della sostenibilità e della digitalizzazione

Internazionalizzazione

supporto all'internazionalizzazione d'impresa, attraverso la gestione di nuovi bandi a valere sul POR-FESR, la progettazione di azioni innovative per la promozione all'estero delle imprese e dei principali cluster regionali, progettazione europea e internazionale, assistenza tecnica alle imprese per sviluppare partenariati commerciali e tecnologici nell'ambito di reti europee e internazionali, attività formative e informative in collaborazione con le principali agenzie nazionali



Investimenti

promozione e marketing del territorio per attrarre investimenti e talenti in Umbria, definendo le opportunità e i pacchetti localizzativi da promuovere a livello nazionale e internazionale anche mediante la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale



Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale

implementazione e la co-progettazione di iniziative puntuali finalizzate allo sviluppo economico. La gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale rivestono, infatti, un carattere strategico, se poste in stretta relazione con le altre attività dell'Agenzia, quali elementi fondanti di un rinnovato sviluppo economico regionale.



Supporto operativo all'Assessorato Regionale al Turismo

realizzazione delle attività dallo stesso sollecitate, e promozione locale e valorizzazione integrata delle filiere produttive, dell'ambiente e della cultura.

Turismo



La nuova operatività dell'Agenzia richiede anche una rinnovata capacità di interlocuzione e dialogo costante all'interno del territorio, secondo un approccio sinergico e fortemente collaborativo, rafforzando l'erogazione dei servizi, fornendo un elemento di coordinamento in coerenza con le politiche programmatiche della Regione e promuovendo le opportunità di finanziamento e di partenariato anche a livello nazionale e internazionale.

Nello specifico, l'Agenzia ha identificato i seguenti obiettivi strategici:



I “numeri” dell’azione

La rappresentazione quantitativa dell’attività svolta persegue quattro principali scopi:

- / dare conto della salvaguardia dell’equilibrio patrimoniale e finanziario, come condizione di durabilità dell’ente e garanzia di oculata gestione delle risorse pubbliche (dati patrimoniali e finanziari);
- / illustrare le fonti di ricavo e le determinanti del consumo e distribuzione della ricchezza (dati economici);
- / palesare le attività svolte da Sviluppumbria in relazione agli avvisi gestiti (dati di operatività su avvisi);
- / evidenziare le modalità di impiego ed il grado di efficienza della risorsa più importante dell’ente, rappresentata dal capitale umano (impiego del capitale umano).

L’approfondimento di tali tematiche sarà messo in relazione con alcune considerazioni circa la natura di Sviluppumbria e le tipicità dell’attività di gestione che è chiamata a svolgere. Quando possibile, si cercherà di effettuare una comparazione rispetto al precedente esercizio. In caso di attivazione di flussi di dati del tutto nuovi, ci si limiterà a presentare i dati riferiti all’esercizio 2021 rinviando gli aspetti comparativi alle prossime edizioni del documento.

I dati patrimoniali e finanziari

Sviluppumbria presenta a fine 2021 un attivo patrimoniale pari a 18.459.449 euro, sostanzialmente in linea con l’anno precedente (18.903.491 euro). La composizione dell’attivo e del passivo è rappresentata nei grafici che seguono

Attivo			Passivo		
	31.12.2021	31.12.2020		31.12.2021	31.12.2020
Attivo Circolante (di cui:)	7.592.354	8.609.064	Passività correnti	3.430.214	4.246.849
Liquidità	4.567.282	2.887.117	Passività consolidate	6.010.354	6.364.926
Disponibilità	3.025.072	5.721.947	Apporti ai sensi di LL.RR.	2.407.636	1.721.658
Immobilizzazioni	10.867.095	10.294.427	Patrimonio netto	6.611.245	6.570.058
TOTALE:	18.459.449	18.903.491	TOTALE:	18.459.449	18.903.491

L’esposizione debitoria risulta contenuta ed in miglioramento rispetto all’esercizio precedente (Tab. 1). A ciò va aggiunto che la composizione del debito non presenta criticità degne di rilievo. Le poste più significative in termini di importo sono rappresentate dal fondo TFR (3.045 migliaia di euro), da anticipi per progetti in corso (1.474 migliaia di euro), da fondi per rischi ed oneri (979 migliaia di euro), debiti verso banche per mutui strumentali a investimenti durevoli (811 migliaia di euro) e debiti verso fornitori (832 migliaia di euro, di cui 510 relativi a fatture da ricevere).

Tab. 1

INDICI DI INDEBITAMENTO	31.12.2021	31.12.2020
Indebitamento verso terzi (capitale di terzi/capitale proprio)	1,05	1,28
Indebitamento su capitale investito (totale fonti/capitale proprio)	2,05	2,28



I "numeri" dell'azione

La struttura patrimoniale evidenzia infine un alto grado di solidità, presentando una correlazione temporale estremamente soddisfacente tra tempo presunto di monetizzazione degli impieghi e di estinzione delle fonti, sia per le poste consolidate (Tab 2), sia per le poste correnti (Tab. 3).

Tab 2

INDICI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020
Indice di copertura secca delle immobilizzazioni (capitale proprio/immobilizzazioni)	0,83	0,81
Indice di copertura relativa delle immobilizzazioni [(capitale proprio+ passività consolidate)/immobilizzazioni]	1,38	1,42

Tab 3

INDICI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO DI BREVE PERIODO	31.12.2021	31.12.2020
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività a breve termine)	2,21	2,03
Acid test [(attivo circolante-disponibilità)/passività a breve]	1,33	0,68

2.2

I dati economici

Occorre premettere che Sviluppo Umbria non è orientata alla produzione di reddito, ma soltanto alla massimizzazione del valore generato in capo agli utenti (imprese, territorio e Regione per l'aspetto inerente alla gestione immobiliare). La distinzione tra i due concetti non è di poco conto. In termini di modello, l'Ente presenta un processo di gestione che differisce rispetto alle normali imprese private in quanto i ricavi sono rappresentati da trasferimenti della Regione Umbria, Unione Europea (UE) o altri committenti per lo sviluppo di progetti a supporto di imprese e territorio regionale, ai quali Sviluppo Umbria può partecipare nella veste di ideatore e/o esecutore. La funzione dei ricavi è esclusivamente quella di assicurare la copertura integrale dei costi, in termini di risorse e servizi. Ne consegue che il risultato reddituale tende al pareggio. In linea con tale logica, nell'anno concluso l'utile si è attestato a soli 41.795 euro.

Il concetto di massimizzazione del "valore in capo all'utente" attiene invece la differenza tra il beneficio diretto ed indiretto percepito dall'utente stesso sui servizi ricevuti e il sacrificio complessivamente speso per beneficiarne. In tal senso, le attività connesse alla progettazione degli interventi a imprese o territori, la modalità con cui gli utenti possono accedere alle informazioni, avere supporto e godere dei benefici costituiscono delle leve sulle quali Sviluppo Umbria può esercitare un controllo diretto. L'analisi di impatto o di "outcome" è attualmente oggetto di studio da parte di uno specifico gruppo di lavoro con lo scopo di integrarla nella rendicontazione sociale dei prossimi esercizi. Tornando all'aspetto dei ricavi, nell'anno 2021, questi hanno raggiunto l'ammontare di 10.202.443 euro, (contro 5.856.390 euro dell'anno precedente) risultando riconducibili per l'87% a rapporti con la Regione Umbria. La Regione eroga annualmente a Sviluppo Umbria un "Fondo Programma" utile a coprire le attività che intende demandare ad essa (3.920.000 euro sia nel 2020, sia nel 2021). A ciò si aggiunge l'importante componente dei ricavi per progetti specifici, svolti in aggiunta rispetto al programma di base, e quella dei ricavi e proventi di tipo diverso.

In termini di composizione dei ricavi relativi ai progetti specifici, 4.832.785 euro sono relativi allo svolgimento di assistenza e servizi a imprese e territori, mentre 1.125.088 euro a erogazioni di contributi.

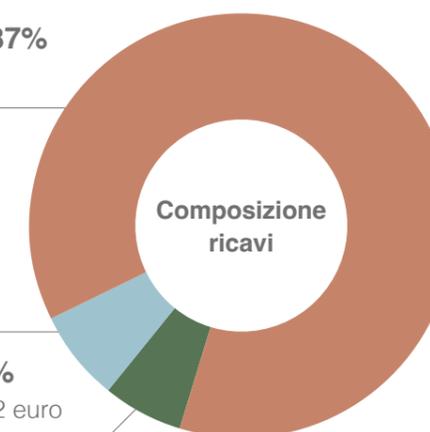
Totale Regione Umbria 87%

5.160.625 euro

Totale UE 7%

436.776 euro

Altri 6%
360.472 euro

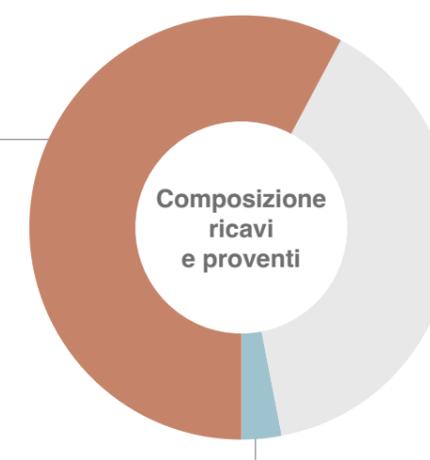


Totale RICAVI
5.957.873 euro

Totale ricavi da progetti specifici 58%

5.957.873 euro

Totale ricavi da Fondo programma (Regione Umbria) 39%
3.920.000 euro



Totale RICAVI E PROVENTI
10.202.443 euro

Sotto il profilo contabile, l'effetto del rilevamento dei ricavi solo a conclusione dei progetti svolti (metodo della commessa completata) è mitigato dalla prassi degli acconti, introdotta dalla nuova governance aziendale attraverso una fattiva e collaborativa interlocuzione con la Regione Umbria.

La previsione di acconti (che costituiscono debiti verso gli enti finanziatori) consente – specie per progetti specifici – di disporre delle risorse finanziarie necessarie all'anticipazione di costi senza incorrere in disequilibri tra flussi monetari in entrata e uscita. Tali costi si correlano ai ricavi dell'esercizio corrente nel caso di progetti iniziati e conclusi nell'anno. Diversamente, vengono "sospesi" come "lavori in corso su ordinazione" e tornano ad essere costi di competenza del periodo concluso (in forma di variazione negativa dei lavori in corso su ordinazione) quando maturano i correlati ricavi, al momento della conclusione del progetto o del saldo di specifiche fasi di avanzamento. In questo modo, l'iscrizione dei ricavi coincide con la conclusione di un progetto, sia nel caso in cui abbia avuto inizio in periodi precedenti (nel qual caso occorre richiamare i correlati costi, fino a quel momento sospesi), sia nel caso in cui sia stato avviato e concluso nel periodo, o risulti parzialmente concluso per stati di avanzamento. La riclassificazione del conto economico che segue rende evidenti tali dinamiche:

Ricavi da progetti pregressi conclusi	4.263.381
Variazione negativa dei lavori in corso su ord.	- 3.726.967
A) Margine lordo su progetti conclusi pregressi	536.414
B) Ricavi da progetti in corso e/o iniziati e conclusi	1.694.492
C) Ricavi da Fondo Programma per progetti	2.429.448
Costi di esercizio di gestione progetti	5.400.436
Variazione positiva dei lavori in corso su ordinazione	- 1.055.333
D) Costi di esercizio dei progetti conclusi o avanzati	4.345.103
Margine netto da progetti o "MNP" (A+B+C-D)*	315.251
E) Ricavi da Fondo Programma per struttura	1.490.552
F) Altri ricavi e Proventi	324.570
Margine lordo di struttura o "MLS" (MNP+E+F)	2.130.373
G) Costi di struttura e servizi di supporto	1.906.042
Margine netto di Struttura o "MNS" (MLS-G)	224.331
H) Oneri finanziari	22.731
I) Imposte	159.805
Reddito netto (MNS-H-I)	41.795

I "numeri" dell'azione

Nel periodo concluso, il margine netto da progetti (MNP) è risultato positivo e pari a 315.251 euro. I costi operativi, complessivamente pari a 7.306.478 euro nel 2021 sono stati riportati nello schema di riclassificazione in funzione della destinazione. In particolare, quelli riferibili a progetti specifici, sono stati riportati come componente della lettera D), "Costi di esercizio di gestione progetti" e quelli di tipo diverso nella lettera G), "costi di struttura e servizi di supporto. Lo schema che segue evidenzia una diversa possibile categorizzazione dei costi operativi, distinguendo i costi relativi al personale e quelli riferiti ai costi esterni.

Costi area progetti	Costi esterni	Personale	Totale
74%	1.709.330	3.691.106	5.400.436
Costi area generale			
26%	780.784	1.125.258	1.906.042
Totale	2.490.114	4.816.364	7.306.478

Per quanto attiene alla distribuzione dei costi del personale tra progetti e area generale, si segnala che l'allocazione è avvenuta tenendo conto di una quota diretta, funzione delle ore di impiego in specifici progetti e puntualmente rilevate nei "time sheet" che le risorse umane sono tenute a compilare, ed una quota indiretta per attività di funzioni di supporto alla gestione dei progetti. Per addivenire ad una valutazione quanto più possibile attendibile, le ore di attività del personale sono state distinte in tre categorie (attività/servizi, struttura e impiego promiscuo). Le ore di impegno promiscuo (che sarebbe stato possibile allocare integralmente ai progetti come attività di supporto), sono state invece riallocate alle prime due categorie in quota parte. Il passaggio da dati riferiti ad ore, a dati monetari è avvenuta in funzione di una tariffa media aziendale calcolata dividendo il costo complessivo del lavoro per il monte ore produttivo. I ricavi riportati alla lettera C) "Ricavi da Fondo programma per progetti, rappresentano la quota di Fondo corrispondente alla copertura dei costi indiretti riferibili ai progetti, ovvero la quota di attività che la "struttura" ha impiegato a sostegno delle attività di progetto. I dettagli delle ore di impiego del personale sono riportati nella sezione seguente.

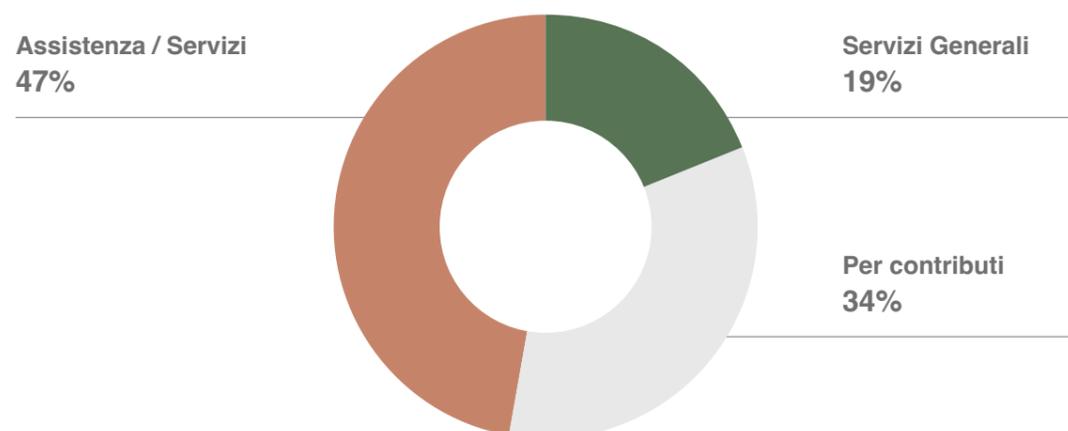
I costi esterni sono stati imputati a progetti o area generale in due distinte fasi. Nella prima fase si è proceduto ad una localizzazione diretta all'area generale delle poste chiaramente riferibili alla struttura in via esclusiva. Nella seconda fase, le poste residue (materie prime e servizi) sono state ripartite ai progetti ed all'area generale in funzione delle ore di attività del personale.



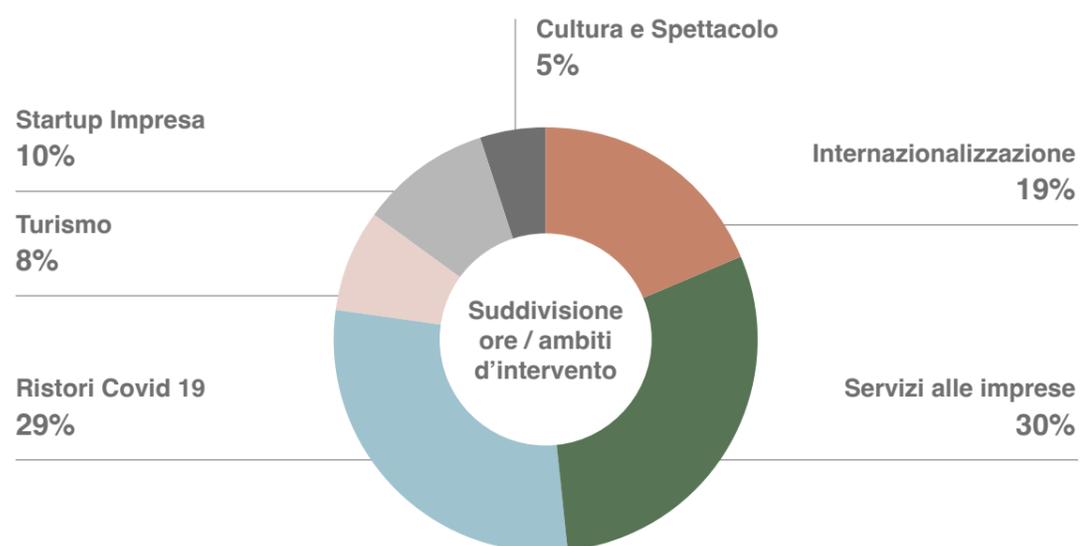
2.3

L'impiego del capitale umano

Nel corso del 2021 le ore produttive complessivamente prestate dalle risorse umane sono state pari a 122.724. Sulla base della modalità attuale di rilevazione dei tempi di lavoro emerge che il 34% delle ore è stato prestato in progetti aventi come finalità la gestione di avvisi strumentali all'erogazione di contributi (42.207 ore); il 47% è stato impiegato per progetti specifici di assistenza o servizi (57.144 ore) e la parte residuale (19% pari a 23.373 ore) ha riguardato servizi generali.



Focalizzando l'attenzione sulle ore dedicate alla gestione di avvisi per erogazione di contributi, è possibile procedere ad una distinzione in funzione dell'ambito degli stessi. La ripartizione è rappresentata nel grafico che segue:



2.4

I "numeri" dell'azione

Le attività dell'Agenzia articolate su 2 assi principali

A / Agevolazioni e progetti di assistenza a sostegno delle imprese umbre

Le attività che Sviluppumbria svolge rispetto a questo asse includono la progettazione e lo sviluppo di strumenti agevolativi, la definizione, in collaborazione con la Regione, dei bandi e dei programmi operativi finalizzati alla concessione delle agevolazioni e dei relativi contratti di affidamento, la valutazione dell'ammissibilità delle richieste di accesso alle misure di agevolazione, la gestione degli atti di concessione ed erogazione e dei relativi procedimenti amministrativi. In particolare, Sviluppumbria:

- / **amministra e gestisce le risorse finanziarie attribuite dalla Regione e dagli enti soci per lo sviluppo economico regionale;**
- / **elabora programmi e misure di sostegno e promozione alla competitività e allo sviluppo economico regionale;**
- / **elabora e attua i progetti di sviluppo locale previsti dalla legge regionale 23/2007 e svolge attività di animazione economica e di supporto all'innovazione ed all'internazionalizzazione;**
- / **svolge attività di supporto alla creazione di impresa, anche con riferimento alle imprese femminili, giovanili e del terzo settore;**
- / **svolge le attività connesse ai progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, cooperazione realizzata dalla Regione e dagli enti locali nell'ambito di relazioni di partenariato territoriale con istituzioni locali dei paesi cooperanti;**
- / **svolge le attività connesse alle politiche di prevenzione delle crisi settoriali e/o aziendali.**

B / Sviluppo e attuazione di progetti strategici a sostegno dello sviluppo economico del territorio

Con riferimento allo sviluppo del territorio, Sviluppumbria supporta la predisposizione e l'attuazione di progetti di investimento coerenti con le politiche di intervento definite dalla Regione in materia di promozione turistica regionale e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, nonché l'organizzazione e la partecipazione ai grandi eventi regionali. In particolare, Sviluppumbria:

- / **svolge attività di promozione turistica e di promozione integrata;**
- / **gestisce il patrimonio immobiliare della Regione e degli altri soci.**

Strumenti agevolativi a sostegno delle imprese

Il 2021 si è caratterizzato come anno particolarmente impegnativo per l'Agenzia che ha ampliato notevolmente la sua attività di intervento con gestione di bandi a **sostegno** delle imprese che possiamo ripartire in sei ambiti d'intervento:



Gli strumenti gestiti sono stati affidati dalla Regione Umbria a valere su diverse fonti di finanziamento: risorse regionali, nazionali e comunitarie.

Per tutti gli Avvisi Pubblici che hanno visto l'utilizzo di risorse comunitarie a valere sul Piano Operativo Regionale FESR 2014-2020, Sviluppumbria è stata individuata come Organismo Intermedio ai sensi della normativa comunitaria vigente svolgendo l'intero processo di gestione dell'Avviso Pubblico.

I "numeri" dell'azione

In dettaglio le misure agevolative gestite da Sviluppumbria sono state:

Progetto	Destinatari	Tipologia di aiuto pubblico	Ambito di intervento
AVVISO Autoimpiego, Creazione d'impresa - MY SELF	Nuove imprese promosse in particolare da donne, giovani, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e da altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità	CONTRIBUTI / FINANZIAMENTO	CREAZIONE D'IMPRESA
AVVISO Pubblico a sostegno delle Start up innovative - SMARTUP	Micro, piccole e medie imprese costituite sotto forma di società di capitali	ASSISTENZA / CONTRIBUTI	CREAZIONE STARTUP INNOVATIVE E INNOVAZIONE
AVVISO VOUCHER per servizi consulenziali a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI umbre - anno 2020	Micro, piccole e medie imprese costituite da almeno 1 anno	CONTRIBUTI	INTERNAZIONALIZZAZIONE
AVVISO FIERE Intervento a sostegno delle PMI per la partecipazione a Fiere internazionali 2020-22	Micro, piccole e medie imprese costituite da almeno 1 anno	CONTRIBUTI	INTERNAZIONALIZZAZIONE
AVVISO AREA EX MERLONI - Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese	Micro, piccole e medie imprese manifatturiere o di servizi alla produzione	CONTRIBUTI	MANIFATTURIERO / SERVIZI ALLA PRODUZIONE
AVVISO TERNI-NARNI 2018 - 2019 - 2020 - Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese	Micro, piccole e medie imprese manifatturiere o di servizi alla produzione	CONTRIBUTI	MANIFATTURIERO / SERVIZI ALLA PRODUZIONE
AVVISO LARGE - Sostegno gli investimenti innovativi delle MPMI anche in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3)	Micro, piccole e medie imprese manifatturiere o di servizi alla produzione	CONTRIBUTI	MANIFATTURIERO / SERVIZI ALLA PRODUZIONE



 Progetto	 Destinatari	 Tipologia di aiuto pubblico	 Ambito di intervento
AVVISO LIVING LAB - Sostenere la generazione di soluzioni innovative e specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living labs	Micro, piccole e medie imprese in forma singola e/o associata	CONTRIBUTI	INNOVAZIONE
UMBRIAPERTA STRUTTURE RICETTIVE - Sostenere gli investimenti utili alla riapertura delle imprese ricettive umbre colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19	Micro, piccole e medie imprese gestori di strutture ricettive alberghiere o extra-alberghiere	CONTRIBUTI	TURISMO
UMBRIAPERTA FILIERA DEL TURISMO - Sostenere gli investimenti utili alla riapertura delle imprese del terziario dei territori del cratere sisma 2016	Micro, piccole e medie imprese operanti nella filiera turistica	CONTRIBUTI	TURISMO
UMBRIAPERTA INCOMING - Sostenere gli investimenti utili al rafforzamento, diversificazione ed innovazione delle agenzie di viaggi/tour operator e delle imprese di servizi connessi al turismo	Micro, piccole e medie imprese operanti nella filiera turistica	CONTRIBUTI	MANIFATTURIERO / SERVIZI ALLA PRODUZIONE
UMBRIA FILM FUND - Sostenere la produzione dell'audiovisivo quale fattore di coesione e sviluppo della propria comunità regionale	Micro, piccole e medie imprese operanti nel settore audiovisivo e cinematografico	CONTRIBUTI	SPETTACOLI E TURISMO
INVESTIMENTI IMPRESE CULTURALI - Sostenere il settore della creatività, della cultura e dello spettacolo, in un'ottica di riavvio e rilancio della filiera culturale della Regione Umbria colpita dalla pandemia da Covid-19	Micro, piccole e medie imprese e altri soggetti operanti in regime d'impresa operanti nella settore culturale e dello spettacolo	CONTRIBUTI	CULTURA
AVVISO CONTRIBUTI SPETTACOLI DAL VIVO - Permettere il riavvio e rilancio della filiera culturale della Regione Umbria colpita dalla pandemia da Covid-19	Micro, piccole e medie imprese e altri soggetti operanti in regime d'impresa operanti nella settore culturale e dello spettacolo	CONTRIBUTI	CULTURA
BANDO EDICOLE VALNERINA - Contributo a fondo perduto in conto esercizio al fine di mantenere e sostenere le attività legate alla vendita della stampa quotidiana e periodica operanti nei Comuni della Valnerina	Micro, piccole e medie imprese e altri soggetti operanti nelle attività di vendita della stampa nei comuni della Valnerina	CONTRIBUTI	COMMERCIO

			I "numeri" dell'azione
BANDO PISCINE E CINEMA - Ristori covid 19	Imprese operanti nella gestione di impianti natatori al chiuso o nella gestione di sale cinematografiche	CONTRIBUTI	SERVIZI
AVVISO RISTORI ASD E SSD SPORT - Ristori Covid-19	Società e Associazioni Sportive dilettantistiche iscritte al Coni o al CIP	CONTRIBUTI	SPORT
AVVISO RISTORI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMMERCIO ALL'INGROSSO ALIMENTARI - Ristori Covid-19	Micro, piccole e medie imprese operanti nel settore commercio all'ingrosso alimentari o organizzazione eventi e fiere	CONTRIBUTI	SERVIZI E COMMERCIO
AVVISO RISTORI TAXI E PROFESSIONI TURISTICHE - Ristori Covid-19	Micro, piccole e medie imprese o operanti nel settore trasporto passeggeri o professionisti del settore turistico	CONTRIBUTI	TRASPORTI E TURISMO
AVVISO UNA TANTUM - Supportare economicamente i lavoratori autonomi che operano nei settori che hanno subito maggiormente la crisi economica conseguente quella sanitaria originata dal Covid-19	Liberi professionisti, soci e collaboratori operanti nei settori che hanno subito maggiormente la crisi economica conseguente quella sanitaria originata dal Covid-19	INDENNITÀ	MANIFATTURIERO / SERVIZI ALLA PRODUZIONE

**UN PO' DI NUMERI:**

Sviluppumbria nel 2021 ha gestito complessivamente 23 strumenti agevolativi con caratteristiche e procedure molto diverse tra loro. Nelle tabelle che seguono il dettaglio delle Domande ricevute, per ciascun Avviso gestito, ripartite per provincia di Perugia e provincia di Terni con evidenza del totale dei contributi concessi e degli investimenti attivati.

Ambiti di intervento	Nr. Avvisi gestiti	Nr. Domande inviate di cui:		Tot.
		Prov. TR	Prov. PG	
/ sostegno alle neo-imprese e startup innovative	2	12	38	50
/ sostegno all'internazionalizzazione dell'impresa umbre	3	39	204	243
/ sostegno allo sviluppo e al rafforzamento delle imprese manifatturiere umbre	6	167	148	315
/ sostegno alle imprese della filiera del turismo	4	32	275	307
/ sostegno alle imprese creative, culturali e dello spettacolo	2	24	116	140
/ sostegno tramite ristori Covid-19	6	933	3.551	4.484
Totale	23	1.207	4.332	5.539

Ambiti di intervento	Domande Ammesse	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
/ sostegno alle neo-imprese e startup innovative	40	4.854.792	2.399.041
/ sostegno all'internazionalizzazione dell'impresa umbre	180	2.278.155	1.802.070
/ sostegno allo sviluppo e al rafforzamento delle imprese manifatturiere umbre	215	97.831.161	25.303.528
/ sostegno alle imprese della filiera del turismo	112	15.560.716	11.145.642
/ sostegno alle imprese creative, culturali e dello spettacolo	95	2.550.209	2.393.754
/ sostegno tramite ristori Covid-19	4.309	7.372.666	7.372.666
Totale	4.951	130.447.699	50.416.701

I "numeri" dell'azione

Nello specifico:

/ A. Sostegno alle neo-imprese e startup innovative

Progetto	Nr. Domande inviate di cui:			Domande Ammesse	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
	Prov TR	Prov PG	Tot.			
AVVISO Autoimpiego, Creazione d'impresa - MY SELF	6	16	22	18	807.087	603.366
AVVISO Pubblico a sostegno delle Startup innovative - SMARTUP	6	22	28	22	4.047.705	1.795.675
Totale	12	38	50	40	4.854.792	2.399.041

/ B. Sostegno all'internazionalizzazione dell'impresa

Progetto	Nr. Domande inviate di cui:			Domande Ammesse	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
	Prov TR	Prov PG	Tot.			
AVVISO VOUCHER per servizi consulenziali a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI umbre - anno 2020	19	117	136	108	1.360.244	884.159
AVVISO FIERE Intervento a sostegno delle PMI per la partecipazione a Fiere internazionali 2020-21	13	47	60	57	715.184	715.184
AVVISO FIERE Intervento a sostegno delle PMI per la partecipazione a Fiere internazionali 2021-22	7	40	47	15	202.727	202.727
Totale	39	204	243	180	2.278.155	1.802.070

**/ C. Sostegno allo sviluppo e al rafforzamento delle imprese manifatturiere**

Progetto	Nr. Domande inviate di cui:			Domande Ammesse	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
	Prov TR	Prov PG	Tot.			
AVVISO AREA EX MERLONI - Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese	31	31	30	14	606.158	3.684.750
AVVISO TERNI-NARNI 2018 - Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese	64	64	58	21	658.527	5.559.014
AVVISO TERNI-NARNI 2019 - Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese	35	35	31	12	245.934	3.279.770
AVVISO TERNI-NARNI 2019 - Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese	41	41	39	17	746.743	5.096.584
AVVISO LARGE - Sostegno gli investimenti innovativi delle (MPMI) anche in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3)	24	107	131	48	30.434.782	7.000.000
AVVISO LIVING LAB - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative e specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living labs	3	10	13	9	1.139.017	683.410
Totale	167	148	315	215	97.831.161	25.303.528

/ D. Sostegno alle imprese della filiera del turismo

Progetto	Nr. Domande inviate di cui:			Domande Ammesse	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
	Prov TR	Prov PG	Tot.			
UMBRIAPERTE STRUTTURE RICETTIVE - Sostenere gli investimenti utili alla riapertura delle imprese ricettive umbre colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19	25	182	207	58	11.282.247	8.461.790
UMBRIAPERTE FILIERA DEL TURISMO - Sostenere gli investimenti utili alla riapertura delle imprese del terziario dei territori del cratere sisma 2016	/	46	46	19	1.400.000	1.050.000
UMBRIAPERTE INCOMING - Sostenere agli investimenti utili al rafforzamento, diversificazione ed innovazione delle agenzie di viaggi/tour operator e delle imprese di servizi connessi al turismo	5	25	30	27	778.469	583.852
UMBRIA FILM FUND - Sostenere la produzione dell'audiovisivo quale fattore di coesione e sviluppo della propria comunità regionale	2	22	24	8	2.100.000	1.050.000
Totale	32	275	307	112	15.560.716	11.145.642

/ E. Sostegno alle imprese creative, culturali e dello spettacolo

Progetto	Nr. Domande inviate di cui:			Domande Ammesse	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
	Prov TR	Prov PG	Tot.			
INVESTIMENTI IMPRESE CULTURALI - Sostenere il settore della creatività, della cultura e dello spettacolo, in un'ottica di riavvio e rilancio della filiera culturale della Regione Umbria colpita dalla pandemia da Covid-19	9	40	49	21	625.819	469.364
AVVISO CONTRIBUTI SPETTACOLI DAL VIVO - Permettere il riavvio e rilancio della filiera culturale della Regione Umbria colpita dalla pandemia da Covid-19	15	76	91	74	1.924.390	1.924.390
Totale	24	116	140	95	2.550.209	2.393.754



/ F. Sostegno alle imprese con ristori Covid-19

Progetto	Nr. Domande inviate di cui:			Domande Ammesse	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
	Prov TR	Prov PG	Tot.			
BANDO EDICOLE VALNERINA - Contributo a fondo perduto in conto esercizio al fine di mantenere e sostenere le attività legate alla vendita della stampa quotidiana e periodica operanti nei Comuni della Valnerina	1	7	8	8	45.000	45.000
BANDO PISCINE E CINEMA - Ristori Covid-19	1	19	20	16	700.000	700.000
AVVISO RISTORI ASD E SSD SPORT - Ristori Covid-19	75	209	284	284	426.600	426.600
AVVISO RISTORI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMMERCIO ALL'INGROSSO ALIMENTARI - Ristori Covid-19	19	31	82	113	395.066	395.066
AVVISO RISTORI TAXI E PROFESSIONI TURISTICHE - Ristori Covid-19	84	269	353	295	602.500	602.500
AVVISO UNA TANTUM - Supportare economicamente i lavoratori autonomi che operano nei settori che hanno subito maggiormente la crisi economica conseguente quella sanitaria originata dal Covid-19	741	2965	3.706	3.706	5.203.500	5.203.500
Totale	933	3.551	4.484	4.309	7.372.666	7.372.666

I "numeri" dell'azione

L'attività di gestione e controllo degli strumenti agevolativi copre l'intero percorso, dall'orientamento all'accompagnamento, dal ricevimento della domanda di agevolazione alla concessione, al monitoraggio del progetto finanziato. Tale attività richiede diverse fasi:





3

“Imprese e Territori”: l’efficacia dell’attività

In questo Capitolo si riportano informazioni sui progetti che sono stati attuati da Sviluppo Umbria sia su affidamento della Regione Umbria, nell’ambito delle attività del Fondo Programma, che di altri enti e soggetti privati. Verrà fornita una rappresentazione sintetica dei progetti avviati e che hanno caratterizzato la nuova operatività a seguito degli indirizzi ricevuti dalla Giunta regionale e in particolare dai suoi due assessorati di riferimento per l’Agenzia: l’Assessorato allo Sviluppo economico, innovazione, digitale e semplificazione e l’Assessorato alla programmazione europea, bilancio e risorse umane e patrimoniali. Turismo, cultura, istruzione e diritto allo studio. Nel quadro dell’attività affidate dalla Regione su progetti specifici, Sviluppo Umbria sta sviluppando competenze significative in due ambiti particolarmente rilevanti per le politiche regionali: l’assistenza e l’accompagnamento alle startup innovative, l’assistenza e l’accompagnamento all’industria del turismo nonché alla gestione diretta di risorse regionali a valere sul Fondo Sociale Europeo.

3.1

Imprese



**Analisi degli Avvisi Pubblici
gestiti nel 2021 ripartiti
per tipologia di destinatari
e principali risultati**

SMARTUP

Azione 1.3.1
del POR FESR
2014-2020



MY SELF

Legge Regionale n.1/2018



Obiettivo / Destinatari

Dedicato alle startup innovative. Mira a finanziare i progetti più promettenti e ad accompagnarli nel loro percorso imprenditoriale. È specificamente rivolto alle startup ad alta intensità di applicazione di conoscenza alle iniziative di spin-off dirette alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto innovativo.

Contenuti e Criteri

Finanzia progetti da un minimo di 30.000 euro a un massimo di 400.000 euro, realizzati entro il termine di 12 mesi concedendo contributi a fondo perduto massimo del 50%. È prevista una differenziazione del finanziamento, in base al livello di maturazione tecnologica del progetto proposto. Sono previste maggiorazioni (+5%) per le startup composte esclusivamente da donne e da giovani.

Risultati 2021

Alla scadenza del Bando del 31 dicembre sono pervenute n. 28 Domande, di cui n. 22 provenienti dalla Provincia di Perugia e n. 6 dalla Provincia di Terni. Le domande ammesse sono state n. 22 per un totale di spesa ammessa per 4.047.705 euro e un contributo concesso di 1.795.675 euro.

Obiettivo / Destinatari

Promuove lo sviluppo economico del territorio e l'occupazione tramite interventi volti a favorire la creazione di nuove imprese anche tramite l'autoimpiego e il lavoro autonomo. L'obiettivo è di favorire un sostegno finanziario alle nuove attività imprenditoriali promosse in particolare da donne, giovani, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e da altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità. In linea con le strategie a sostegno della rinascita delle attività produttive anche in conseguenza della crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Contenuti e Criteri

Finanziamento a tasso zero di progetti d'impresa con spese comprese tra un minimo di 10.000 euro e un massimo di 66.666,67 euro a copertura del 75% delle spese totali ammissibili, al netto di IVA ed oneri accessori. Per la parte di spesa non coperta dal finanziamento agevolato si richiede il cofinanziamento da parte dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari. È previsto un "Pacchetto qualificazione" consistente in un contributo a fondo perduto fino a un massimo di 3.000 euro, riconosciuto solo per progetti con spese ammissibili superiori a 33.333,35 euro, per la copertura, fino al 70% della spesa al netto. Hanno carattere premiante i seguenti criteri: innovatività, incremento occupazionale, presenza di un digital assessment sul grado di digitalizzazione dell'impresa. Particolare attenzione è riservata alle imprese a prevalente conduzione giovanile e femminile ed a coloro che mostrano attenzione alla sostenibilità ambientale. Sono ammissibili a contributo le spese per investimenti materiali e immateriali, principalmente coerenti con Impresa 4.0, per brevetti, per la transizione digitale e per consulenze coerenti con l'investimento proposto.

Risultati 2021

Le domande pervenute al 31 dicembre 2021 ammontano a n. 131, di cui n. 107 dalla la provincia di Perugia e n. 24 dalla provincia di Terni. Sono stati ammessi n. 48 progetti per un totale di contributo concesso di 7.000.000 euro a completamento della dotazione iniziale stanziata da Bando.



AVVISO VOUCHER

Servizi consulenziali a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI umbre

—
Anno 2020 Azione 3.3.1
del POR FESR 2014-2020



AVVISO FIERE

Intervento a sostegno delle PMI per la partecipazione a fiere internazionali 2020-22

—
Azione 3.3.1
del POR FESR 2014-2020



Obiettivo / Destinatari

Rivolto alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) che intendono avvalersi di servizi consulenziali specializzati volti a implementare le proprie strategie di sviluppo internazionale.

Contenuti e Criteri

Per supporto specialistico all'internazionalizzazione si intende un'attività di consulenza volta ad assicurare all'impresa un affiancamento durante le fasi del processo di internazionalizzazione a cui sono interessate, dalla crescita nel breve-medio periodo alla fase di apertura a nuovi mercati esteri, avvalendosi anche dei nuovi strumenti digitali, e/o al potenziamento di quelli esistenti. Sono ammissibili i servizi di "Affiancamento specialistico all'internazionalizzazione" (fino a un max di 20.000 euro di spesa ammissibile) tramite un Temporary Export Manager o un Digital Export Manager; "Servizi specialistici per l'internazionalizzazione" (fino a un max di 10.000 euro di spesa ammissibile) di assistenza legale, consulenza fiscale e/o doganale, etc.; "Promozione digitale sui mercati esteri" (fino a un max di 10.000 euro di spesa ammissibile) con Progettazione e sviluppo di show-room e vetrine virtuali, di piattaforme AR/VR Business commerce per l'export e/o consulenze per l'attivazione e iscrizione a piattaforme di e-commerce B2C o B2B esistenti e/o, ideazione e realizzazione di design e brand per la penetrazione nei mercati esteri; infine "Servizi per l'adeguamento tecnico ai mercati internazionali" (fino a un max di 10.000 euro di spesa ammissibile) per ottenere certificazioni estere di prodotto e/o registrazione dei diritti di privativa industriale.

Risultati 2021

Nel corso del 2021 sono pervenute n. 136 domande, di cui n. 117 per la provincia di Perugia e n. 19 per la provincia di Terni. Sono stati ammessi n. 108 progetti per un totale di spesa ammessa per 1.360.244 euro e un contributo concesso di 884.159 euro.

Obiettivo / Destinatari

Rivolto alle MPMI umbre, sostiene i progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a una o più fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e/o digitale. Le imprese, all'interno del periodo 1 ottobre 2020 - 31 dicembre 2022, possono liberamente individuare le fiere internazionali svolte in Italia e all'estero. L'impresa può presentare solo una domanda, corrispondente al proprio progetto di internazionalizzazione, che deve prevedere la partecipazione a una o più fiere fino a un massimo di cinque.

Contenuti e Criteri

Per ciascuna fiera internazionale tradizionale la spesa massima ammissibile è pari a 16.000 euro per le fiere internazionali in Italia e 20.000 euro per le fiere internazionali all'estero. Per ciascuna fiera internazionale digitale la spesa massima ammissibile è invece pari 10.000 euro. Il contributo a fondo perduto riconosciuto per la partecipazione a ciascuna fiera ammissibile (fiere in presenza) sarà determinato sulla base di un costo standard semplificato determinato in base al paese di svolgimento della fiera, della durata dell'evento e ai giorni di partecipazione del beneficiario alla fiera, ovvero sulla base della rendicontazione a costi reali delle spese ammissibili. Per le fiere internazionali in modalità digitale il contributo a fondo perduto riconosciuto per la partecipazione a ciascuna fiera ammissibile sarà invece determinato unicamente sulla base della rendicontazione a costi reali delle spese ammissibili.

Risultati 2021

Le domande pervenute sono risultate n. 107, di cui n. 87 per la provincia di Perugia e n. 20 per la provincia di Terni. Sono stati ammessi n. 72 progetti per un totale di contributo concesso di 917.911 euro.

AVVISO

LARGE

Sostegno gli investimenti innovativi delle (MPMI) anche in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3)

—
**Azione 3.4.1 del POR FESR
e Piano di Sviluppo e Coesione FSC DL 34/2019**



AVVISO

AREA DI CRISI COMPLESSA TERNI - NARNI

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese

—
Azione 3.1.1 del POR FESR 2014-2020

SVILUPPUMBRIA

Obiettivo / Destinatari

Promuove gli investimenti innovativi delle MPMI anche in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3).

Contenuti e Criteri

Hanno carattere premiante i seguenti requisiti: innovatività, incremento occupazionale, presenza di un digital assessment sul grado di digitalizzazione dell'impresa. Particolare attenzione è riservata alle imprese a prevalente conduzione giovanile e femminile e a coloro che mostrano attenzione alla sostenibilità ambientale. Sono state considerate ammissibili a contributo le spese per investimenti materiali e immateriali, principalmente coerenti con impresa 4.0, per brevetti, per la transizione digitale e per consulenze coerenti con l'investimento proposto.

Gli investimenti ammessi vanno da un minimo di 150.000 euro a un massimo di 1.500.000 euro con una possibilità di contributo dal 10% al 50% delle spese.

Risultati 2021

Le domande pervenute al 31 dicembre 2021 ammontano a n. 131, di cui n. 107 dalla provincia di Perugia e n. 24 dalla provincia di Terni. Sono stati ammessi n. 48 progetti per un totale di contributo concesso di 7.000.000 euro a completamento della dotazione iniziale stanziata da Bando.

Obiettivo / Destinatari

Sostegno agli investimenti delle MPMI per la reindustrializzazione e la diversificazione dell'apparato produttivo dell'Area di crisi complessa di Terni-Narni (comprendente 17 Comuni umbri: Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone e Terni).

Contenuti e Criteri

Contributi a fondo perduto per spese ammissibili: opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali; macchinari, impianti ed attrezzature non impresa 4.0; macchinari, impianti e attrezzature Impresa 4.0; programmi Informatici 4.0. Importo massimo degli investimenti 1.500.000 euro.

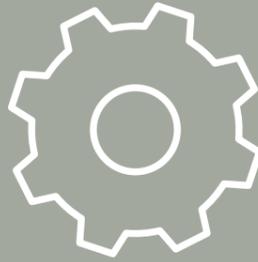
Risultati 2021

Le domande pervenute al 31 dicembre 2021 ammontano a n. 41, tutte provenienti dai 17 Comuni specifici dell'Area di crisi complessa dalla provincia di Terni. Sono stati ammessi n. 39 progetti per un totale di contributo concesso di 5.096.584 euro a completamento della dotazione iniziale stanziata da Bando.

AVVISO

AREA DI CRISI COMPLESSA EX MERLONI

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese



Azione 3.1.1 del POR FESR 2014-2020

AVVISO

UMBRIAPERTA STRUTTURE RICETTIVE

Sostegno agli investimenti utili alla riapertura delle imprese ricettive umbre colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19



Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020

● **Obiettivo / Destinatari**

Sostegno agli investimenti delle MPMI per la reindustrializzazione e la diversificazione dell'apparato produttivo dell'Area di crisi complessa di ex Merloni (comprendente i 17 Comuni umbri: Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Campello sul Clitunno, Costacciaro, Foligno, Fossato Di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Nocera Umbra, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Spello, Spoleto, Trevi, Valfabbrica, Valtopina).

● **Contenuti e Criteri**

Contributi a fondo perduto per Spese Ammissibili: opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali; macchinari, impianti ed attrezzature non impresa 4.0; macchinari, impianti ed attrezzature Impresa 4.0; programmi informatici 4.0. Importo massimo degli investimenti 1.500.000 euro.

● **Risultati 2021**

Le domande pervenute al 31 dicembre 2021 ammontano a n. 31, tutti provenienti dai 17 comuni specifici dell'Area di crisi complessa dalla provincia di Perugia. Sono stati ammessi n. 30 progetti per un totale di contributo concesso di 3.648.650 euro a completamento della dotazione iniziale stanziata da Bando.

● **Obiettivo / Destinatari**

Sostegno agli investimenti utili alla riapertura delle imprese ricettive umbre colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19 e dal conseguente blocco dei flussi turistici in conseguenza del lockdown, nonché le iniziative di promo-commercializzazione volte all'aumento della permanenza media dei potenziali clienti. I destinatari sono MPMI ricettive alberghiere, extralberghiere, all'aria aperta e residenze d'epoca con sede operativa in Umbria, attive all'atto della presentazione della domanda e che abbiano avuto una riduzione di fatturato nel 2020 rispetto al 2019 di almeno il 15%.

● **Contenuti e Criteri**

Contributo a fondo perduto del 75% rispetto al piano degli investimenti presentato. Sono ammissibili a contributo i progetti di investimento con spese di importo non inferiore a 15.000 euro. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari 200.000 euro.

● **Risultati 2021**

Le domande pervenute alla scadenza del Bando ammontano a n. 207, di cui n. 182 dalla la provincia di Perugia e n. 25 dalla la provincia di Terni. Alla data del 31 dicembre 2021 sono stati ammessi n. 58 progetti per un totale di spesa ammessa pari a 11.282.387,36 euro e un contributo concesso di 8.461.790,52 euro a completamento della dotazione iniziale stanziata da Bando.



AVVISO

UMBRIAPERTA FILIERA DEL TURISMO

Sostegno agli investimenti utili alla riapertura delle imprese del terziario dei territori del cratere sisma 2016

—
Azione 8.2.1 del POR FESR 2014-2020



● **Obiettivo / Destinatari**

L'obiettivo è sostenere gli investimenti utili alla riapertura delle imprese del terziario dei territori del cratere sisma 2016 (Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera con l'aggiunta di Spoleto) in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19 e dal conseguente blocco dei flussi turistici a seguito del lock down, nonché a sostenerne le iniziative di promo-commercializzazione volte all'aumento e miglioramento dei servizi per favorire la permanenza media dei potenziali clienti. I Beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio con sede operativa nei territori del cratere sismico ed attive all'atto della presentazione della domanda e che abbiano avuto una riduzione di fatturato nel 2020 rispetto al 2019 di almeno il 15% o dell'esercizio 2018 nel caso in cui nel 2019 l'impresa sia stata interessata da un periodo di sospensione dell'attività per lavori di ristrutturazione o altra causa.

● **Contenuti e Criteri**

L'attività economica esercitata dalle imprese nella sede operativa oggetto dell'intervento deve essere riconducibile a uno dei Codici Ateco previsti e appartenenti alle seguenti categorie: imprese culturali; imprese creative; imprese dello spettacolo; imprese commerciali. Il finanziamento consiste in un contributo a fondo perduto del 75% rispetto al piano degli investimenti presentato. Sono ammissibili a contributo i progetti di investimento con spese Ammissibili di importo non inferiore a 10.000 euro. Contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari ad 120.000 euro.

● **Risultati 2021**

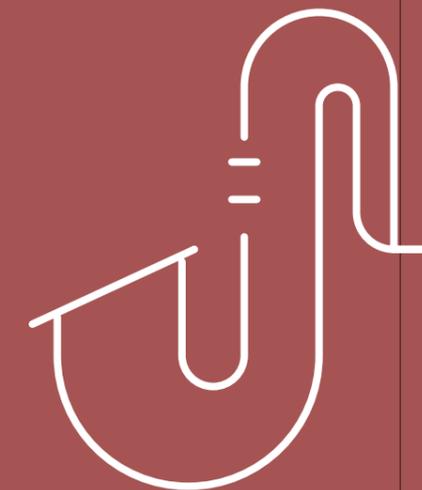
Le domande pervenute al 31 dicembre 2021 ammontano a n. 46, tutte provenienti dalla provincia di Perugia. Sono stati ammessi n. 19 progetti, per un totale di contributo concesso di 1.050.000 euro a completamento della dotazione iniziale stanziata da Bando.

AVVISO

CONTRIBUTI SPETTACOLI DAL VIVO

Supporto al riavvio e rilancio della filiera culturale della Regione Umbria colpita dalla pandemia da Covid-19

—
Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020



● **Obiettivo / Destinatari**

L'obiettivo è permettere il riavvio e rilancio della filiera culturale presente in Umbria, colpita dalla pandemia da Covid-19, con il fine di accompagnare il varo delle nuove politiche regionali in materia di audiovisivo e creatività applicata all'industria culturale. Ciò ha permesso il sostegno economico dei lavoratori del comparto di riferimento che sono stati particolarmente svantaggiati dalla fase di chiusura. I destinatari sono le imprese (MPMI) nonché i soggetti che agiscono in regime d'impresa, che operano nel settore dello spettacolo dal vivo e prevalentemente nelle discipline di: teatro, musica, danza e arti performative attività circensi, artisti di strada e teatro di figura.

● **Contenuti e Criteri**

Questo è il primo Bando che la nuova amministrazione regionale ha voluto attivare a valere sulle risorse regionali della programmazione comunitaria Por Fesr 2014-2020 per sostenere il comparto degli spettacoli dal vivo. Sono ammissibili progetti che presentano spese per un importo minimo non inferiore a 10.000 euro e il contributo massimo concedibile è pari a 40.000 euro con riferimento a spese per il personale, compensi per gli artisti, di noleggio e prestazioni di terzi, per la produzione digitale degli eventi nonché per le spese di pubblicità e comunicazione. Il contributo erogabile è pari al 100% delle spese ammesse.

● **Risultati 2021**

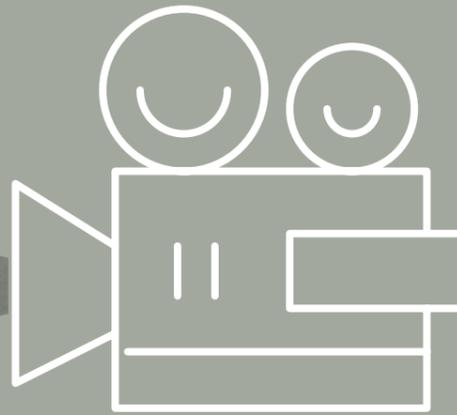
Le domande pervenute al 31 dicembre 2021 ammontano a n. 91, di cui n. 76 dalla provincia di Perugia e n. 15 dalla la provincia di Terni. Sono stati ammessi n. 74 progetti, per un totale di contributo concesso di 1.924.390 euro a completamento della dotazione iniziale stanziata da Bando.

AVVISO

UMBRIA FILM FUND

Sostegno alla produzione dell'audiovisivo quale fattore di coesione e sviluppo della propria comunità regionale

–
Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020

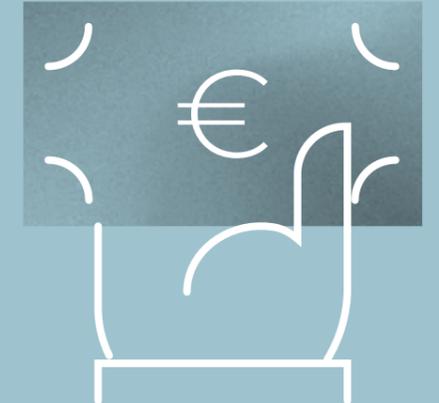


AVVISO

UNA TANTUM

Supporto economico ai lavoratori autonomi che operano nei settori che hanno subito maggiormente la crisi economica conseguente quella sanitaria originata dal Covid-19

–
POR FSE Umbria 2014-2020 – Asse II, PI 9.iv
– **Art. 22 DL 157/2020**



**Obiettivo /
Destinatari**

La Regione Umbria riconosce la strategica importanza della produzione dell'audiovisivo quale fattore di coesione e sviluppo della propria comunità regionale: ha deciso così di assegnare importanti risorse comunitarie e regionali con lo scopo di rendere l'Umbria attrattiva e capace di sviluppare competenze professionali e aziendali, sempre più distribuite e accessibili attraverso l'attrazione di produzioni audiovisive indipendenti. I beneficiari sono PMI singole o associate e lavori autonomi anche provenienti da fuori regione ma che abbiano sede operativa in Umbria o abbiano stipulato un contratto di coproduzione con un soggetto che ha sede in Umbria

**Contenuti
e Criteri**

Il contributo è del 50% delle spese sostenute per la produzione dell'opera audiovisiva fino a una spesa compresa tra 10.000 euro e 200.000 euro. Sono ammesse le spese per il personale (artisti, maestranze), spese per prestazione e compensi consulenze, beni di consumo durevoli/non durevoli, noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto, costi di permessi/autorizzazioni localizzati in Umbria, spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Umbria.

**Risultati
2021**

Le domande pervenute al 31 dicembre 2021 ammontano a n. 24. Sono stati ammessi n. 8 progetti, per un totale di contributo concesso di 1.050.000 euro.

**Obiettivo /
Destinatari**

Supportare economicamente i lavoratori autonomi che operano nei settori che hanno subito maggiormente la crisi economica conseguente al Covid-19, che ha causato le pesanti difficoltà evidenziate dall'esecutività del DPCM del 31 gennaio 2020, con cui è stata dichiarata l'emergenza sull'intero territorio nazionale, e dei successivi decreti, che hanno imposto per ragioni sanitarie limitazioni alla mobilità, chiusura temporanea delle attività di interi settori economici, e, da ultimo, delle ordinanze del Presidente della Giunta Regionale, relativamente alle chiusure nei giorni festivi anche di attività essenziali. Destinatari sono le persone fisiche occupate in attività lavorative e/o professionali definite da specifici codici ATECO appartenenti alla categoria di piccoli artigiani, commercianti, professionisti operanti principalmente nei centri storici regionali.

**Contenuti
e Criteri**

Il contributo concesso è pari all'erogazione "una tantum" di 1.500 euro.

**Risultati
2021**

Nel corso del 2021 sono stati pubblicati n. 2 Bandi che complessivamente hanno ricevuto n. 3.706 domande, di cui n. 3.469 sono state ammesse al finanziamento, per un totale di contributi concessi pari a 5.203.500 euro.



“Imprese e Territori”:
l'efficacia dell'attività

Incubatori di impresa

Sviluppumbria gestisce gli incubatori di Terni e Foligno, mettendo a disposizione delle startup interessate una serie di servizi per favorire l'insediamento quali la messa a disposizione di spazi attrezzati, all'interno dell'incubatore, con funzione di laboratorio industriale/artigianale o ufficio Hi Tech, muniti degli allacciamenti alle utilities e di dotazioni impiantistiche diversificate. Inoltre, vengono offerti servizi di facilities quali: distribuzione posta; portineria ed accoglienza visitatori; vigilanza notturna; disponibilità non esclusiva del parcheggio; disponibilità non esclusiva degli spazi comuni; manutenzione e pulizia delle aree comuni.



L'attività di incubazione è stata avviata a partire dal 1997 a Terni e dal 2002 a Foligno, con la finalità di sostenere i processi di sviluppo economico locale e di diffondere la cultura d'impresa nel territorio, facilitando la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e il consolidamento di imprese in fase di startup. La superficie complessiva dell'incubatore di Foligno destinata a insediamento di PMI o a possibili progetti di ricerca e innovazione è di circa 4.500 mq. La struttura dispone di n. 11 locali industriali (circa 200 mq cadauno) e n. 20 locali High Technology (di tre differenti dimensioni: 50 mq, 75 mq, 130 mq), aventi dotazioni e caratteristiche tecniche differenti. All'interno dell'incubatore, al 31/12/2021, risultano insediate n. 12 aziende, oltre la scuola di alta formazione ITS – “Umbria Accademy”. La superficie complessiva dell'incubatore di Terni è di circa 3700 mq. La struttura dispone di n. 28 moduli (da 64 a 270 mq ciascuno) aventi dotazioni e caratteristiche tecniche differenti.

Attività internazionale

Promozione internazionale dei Cluster Regionali

Sviluppumbria sostiene l'internazionalizzazione dei principali Cluster Regionali seguendo l'approccio metodologico ormai consolidato della promozione integrata del brand regionale. Le attività programmate nel 2021 hanno risentito della situazione particolare legata all'emergenza pandemica che ha visto cancellare e rimodulare alcune delle principali fiere dei settori di riferimento. Per quanto concerne UAC - Umbria Aerospace Cluster - tenuto conto dell'avvenuta cancellazione dell'edizione 2021 del Salon International de l'Aéronautique et de l'Espace, l'Agenzia ha lavorato per assicurarne la presenza con 16 aziende del settore all' *Aerospace & Defense Meeting* che si è tenuto dal 30 novembre al 2 dicembre al Lingotto di Torino. Si è inoltre operato per confermare la presenza del Cluster umbro dell'Aerospazio con uno stand collettivo regionale al *Farnborough International Air Show nel 2022*.

Per quanto concerne il Cluster della Nautica, Sviluppumbria ne ha assicurato la presenza alla fiera METSTRADE 2021, il salone internazionale dedicato agli operatori del settore della componentistica e degli accessori per la nautica da diporto che si è tenuto ad Amsterdam dal 16 al 18 novembre. Con il sostegno della Regione Umbria, il Cluster umbro della Nautica ha partecipato al *Superyacht Pavillon* di Mets con uno stand collettivo curato da Sviluppumbria S.p.A. che ha consentito di riattivare e rilanciare, in presenza, le relazioni internazionali costruite dalle 9 imprese del Cluster mettendo a fattore comune la capacità di realizzare la componentistica di mega yacht sfruttando l'indiscussa abilità della manifattura umbra.

Attività di advisory, orientamento e informazione per l'internazionalizzazione di impresa

Nel corso del 2021 Sviluppumbria ha assunto un nuovo ruolo proattivo in materia di sostegno all'internazionalizzazione, affiancando alle diverse tipologie di bandi gestiti anche attività di advisory, orientamento e informazione per le PMI che intendono conquistare o rafforzare la propria presenza sui mercati esteri. L'Attività, lanciata pubblicamente con il convegno “Il Patto Nazionale per l'Export realizzato in collaborazione con Regione Umbria, Simest e Sace nel mese di maggio, si è indirizzata anche alle oltre 2.500 imprese umbre con potenzialità di export censite nel 2019 da Istat e si è articolata in numerosi successivi incontri, che hanno visto il coinvolgimento delle principali associazioni di categoria e le testimonianze di imprese regionali e nazionali che hanno dato consigli alle aziende partecipanti per affrontare con successo i mercati esteri e indicato obiettivi comuni per aumentare la proiezione internazionale delle imprese umbre e progettare nuovi strumenti. Tutti gli incontri hanno registrato ampio successo in termini di imprese (oltre 100 partecipanti registrati ad ogni incontro) e hanno contribuito a diffondere le opportunità esistenti e incrementare le sinergie tra la strumentazione regionale, nazionale e europea. Le attività di informazione ed i servizi avanzati di orientamento e advisory alle singole imprese in materia di internazionalizzazione e innovazione sono stati erogati anche nell'ambito della rete europea Enterprise Europe Network di cui Sviluppumbria è partner.

CHI SIAMO

Sviluppumbria S.p.A. è membro della rete europea Enterprise Europe Network EEN in qualità di partner del Consorzio SME2EU attivo tra Umbria, Marche e Toscana

Enterprise Europe Network è la più grande rete europea di sostegno alle PMI per la competitività, l'internazionalizzazione, l'innovazione e il trasferimento tecnologico.

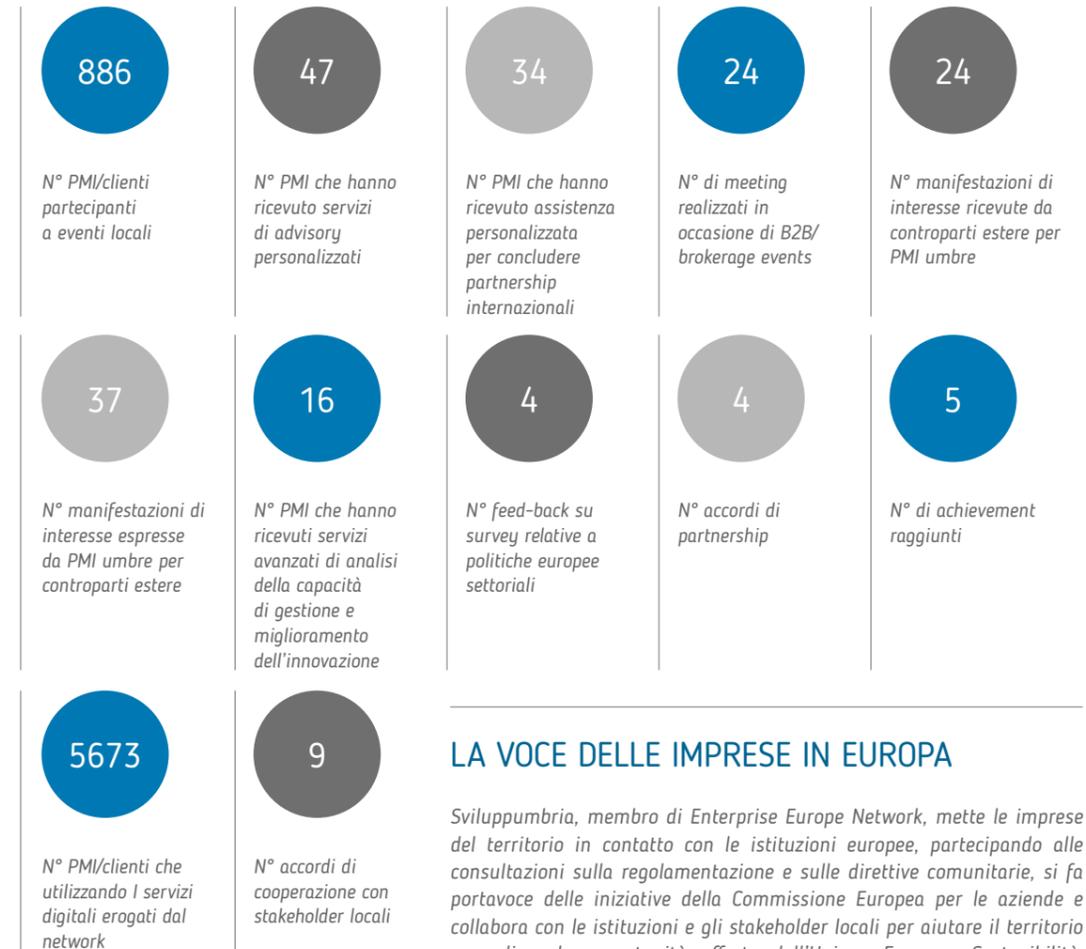
La rete è presente in più di 50 Paesi e composta da oltre 600 partner locali, raggruppati localmente in consorzi.

A CHI SI RIVOLGE

- / Imprese, in particolare PMI
- / Consorzi e associazioni di imprese
- / Cluster
- / Centri di ricerca e università
- / Organizzazioni pubbliche e private

RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2021

Indicatori al 31 Dic 2021



LA VOCE DELLE IMPRESE IN EUROPA

Sviluppumbria, membro di Enterprise Europe Network, mette le imprese del territorio in contatto con le istituzioni europee, partecipando alle consultazioni sulla regolamentazione e sulle direttive comunitarie, si fa portavoce delle iniziative della Commissione Europea per le aziende e collabora con le istituzioni e gli stakeholder locali per aiutare il territorio a cogliere le opportunità offerte dall'Unione Europea. Sostenibilità, digitalizzazione, green, economia circolare, saranno il prossimo futuro per le PMI.

Nel mese di giugno 2021 si è avviato il lavoro di coordinamento per la presentazione della nuova proposta progettuale SME2EU plus che è stata selezionata dall'Unione Europea fra i nuovi consorzi della rete nell'ambito del programma europeo Single Market. Sviluppumbria sarà il coordinatore del nuovo consorzio per Umbria, Marche e Toscana per il periodo 22-25.

L'anno si è concluso con il prestigioso primo premio "Enterprise Europe Network Award 2021" che la Commissione Europea ha assegnato a Sviluppumbria nella categoria "Inspiring Client Journey" per i servizi erogati all'azienda umbra UBT SRL - Umbria Bioengineering Technologies. La collaborazione tra UBT e Sviluppumbria è stata giudicata il miglior esempio a livello europeo dei risultati positivi per le PMI che hanno beneficiato con successo dei servizi del Network. Un percorso di crescita in cui Sviluppumbria ha assistito UBT in tutto l'iter sperimentale dall'idea al mercato, contribuendo a lanciare su scala internazionale MammoWave, un mammografo "X-rays free".

I SERVIZI DELLA RETE

 INFORMAZIONE E ASSISTENZA su politiche europee di interesse per le imprese e sulle possibilità di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali	 ORIENTAMENTO SUI BANDI e verifica preliminare di idee progettuali	 RICERCA/OFFERTA PARTNER per opportunità commerciali, tecnologiche e progetti europei
 INCONTRI B2B tra imprese, università e centri di ricerca durante brokerage event e missioni all'estero	 SERVIZI DI SUPPORTO all'innovazione, internazionalizzazione, trasferimento tecnologico, proprietà intellettuale, audit tecnologici	I servizi sono gratuiti

I NOSTRI SERVIZI IN DETTAGLIO

- | | | |
|---|---|---|
| Supporto all'innovazione: | Sviluppo di partenariati: | Crescita e sviluppo nei mercati esteri: |
| <ul style="list-style-type: none"> / Analisi della capacità di gestione e miglioramento nell'innovazione / Consulenza sulla gestione della proprietà intellettuale e industriale / Supporto al trasferimento tecnologico, open innovation, intermediazione brevettuale / Ricerca partner per la cooperazione tecnologica / Valorizzazione dei risultati della ricerca / Servizio di accompagnamento per le PMI finanziate dallo strumento PMI di Horizon 2020 | <ul style="list-style-type: none"> / Missioni commerciali e fiere internazionali / Ricerca partner per cooperazione commerciale, produttiva, tecnologica / Identificazione di partner per la partecipazione a progetti europei | <ul style="list-style-type: none"> / Informazioni su legislazione UE, politiche europee, mercato unico e norme internazionali / Strategia per i mercati esteri / Supporto a start up, spin off, nuova imprenditorialità / Assistenza per facilitare l'accesso ai finanziamenti / Contatti con investitori pubblico/privati italiani e internazionali |



Innovazione e trasferimento tecnologico

Scopo principale del Progetto Innetwork è quello di contribuire alle politiche regionali volte all'apertura del territorio e degli attori economico-produttivi alle reti internazionali ed interregionali. Obiettivo generale del programma regionale è quello di realizzare azioni specifiche per promuovere la partecipazione delle imprese e dei centri di ricerca umbri a network e piattaforme extraregionali e accrescere il grado di innovazione delle imprese umbre.

Le attività di animazione svolte sono principalmente riconducibili ad attività di informazione, sensibilizzazione e supporto, da un lato per far conoscere e cogliere le opportunità offerte alle aziende dalla partecipazione ai network di specializzazione tecnologica, dall'altro per promuovere e facilitare la diffusione della cultura dell'innovazione all'interno delle PMI.

Con il progetto Innetwork nel 2021 Sviluppumbria ha coinvolto più di 500 aziende e attori territoriali nelle diverse iniziative svolte, quali:

/ attività di comunicazione con n. 6 numeri BIT (Bollettino Informazione tecnologica); n.15 newsletters; n. 5 Relazioni Info Day; n.10 call nazionali/europee;

/ promozione di un modello di funzionamento del HUB per la sostenibilità; n. 3 webinar rivolti a startup; attività di animazione e supporto alle startup (SMARTUP); n.1 Challenge rivolta a startup e studenti/inventori; n.1 Workshop di presentazione della Strategia per la Sostenibilità della Regione Umbria; n. 2 conference call con esperti e/o funzionari UE; n. 1 best practice; partecipazione ai lavori dei tavoli e alle attività dei network ICESP e SUN (piattaforme di economia circolare) e coinvolgimento delle aziende; partecipazione alle attività del cluster nazione Smart Communities e attività di promozione e informazione verso le imprese;

/ n. 33 scouting dei fabbisogni delle imprese per la valorizzazione delle attività di ricerca; n. 2 webinar finalizzati alla valorizzazione dei risultati della ricerca.

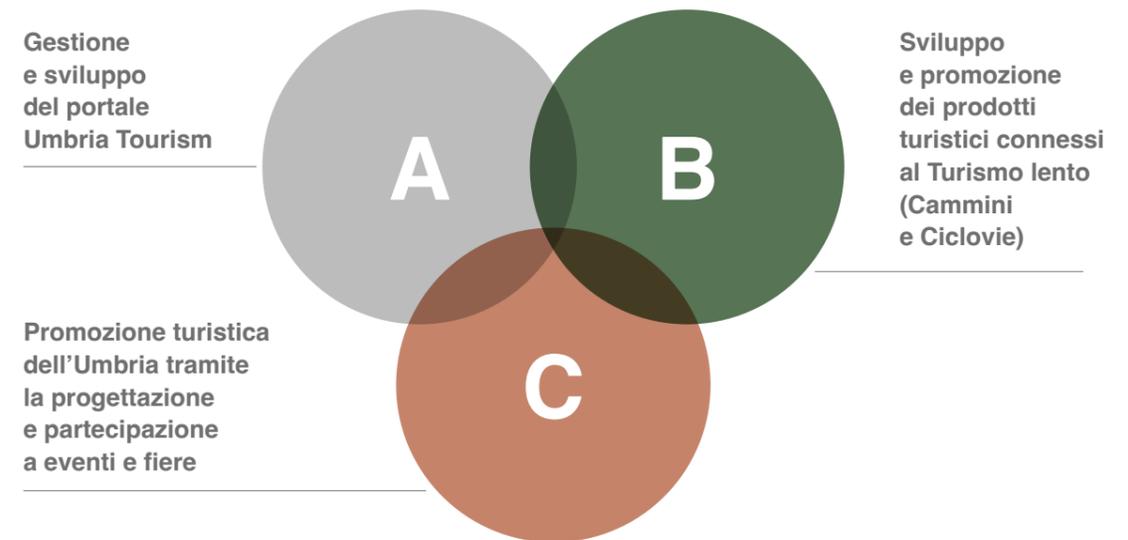
3.2

“Imprese e Territori”:
l'efficacia dell'attività

Territori

Promozione Turistica dell'Umbria

Alla luce del perpetuarsi dell'emergenza indotta dalla crisi pandemica, nel corso del 2021 la Regione Umbria ha voluto investire nel rilancio del turismo in Umbria e nelle attività a sostegno di comunicazione e promozione turistica del territorio regionale. A questo proposito, a seguito della Convenzione firmata tra Regione e Sviluppumbria nel marzo del 2021, l'attività della Società si è concentrata su 3 progetti:



A / Gestione e sviluppo del portale Umbria Tourism

Umbria Tourism, ecosistema regionale per il turismo della Regione Umbria, è composto da vari strumenti e piattaforme integrati tra loro quali il DMS per la gestione delle offerte commerciali, sottositi territoriali e siti territoriali di altri enti: il portale umbriatourism.it, dedicato alla promozione dell'offerta turistica regionale, è certamente il più noto.

La gestione dei contenuti e le relative strategie basate anche sugli analytics di Google e di Facebook è realizzata attraverso piani editoriali dedicati a ogni canale. L'attività consente di promuovere l'Umbria creando una reale ed efficace connessione tra domanda ed offerta.

Umbria Tourism, anche grazie alla presenza di un Data Management System, rappresenta un concreto supporto per tutti gli operatori turistici dell'Umbria quali strutture ricettive, guide e accompagnatori, agenzie viaggio, associazioni e consorzi turistici. Il gigantesco balzo nell'utilizzo del digitale, anche come conseguenza della pandemia, ha rafforzato la potenza di promozione e vendita delle offerte create dagli operatori che pubblicano sul portale della Regione Umbria e per tale motivo il servizio permette loro di raggiungere molti utenti realmente intenzionati a realizzare viaggi e vacanze in Umbria.

**“Imprese e Territori”:
l’efficacia dell’attività**

La gestione e il monitoraggio di campagne marketing sono volti a promuovere strategicamente, con supporto di big data, le offerte promocommerciali con attività Adv Google e Facebook.

Nel 2021 si sono svolte principalmente le attività di redazione del Portale, delle attività social, di gestione delle campagne Google e Facebook e i principali risultati raggiunti sono stati:

1.256.620 Utenti che hanno visitato il Portale Umbriatourism	1.654 Operatori che hanno fatto richiesta di accreditamento. Nell’anno + 160 operatori	Incremento Tipologie di operatori accreditabili	Creazione 6 nuovi sottoportali territoriali
--	---	---	---

B / Sviluppo e promozione dei prodotti turistici connessi al Turismo lento

Nel contesto nazionale e internazionale i prodotti turistici “Cammini” e itinerari di Turismo Lento (per turismo lento si intende la tendenza che vede coinvolti un numero sempre maggiore di viaggiatori interessati ad un modo nuovo di viaggiare e di fare esperienze basate sugli elementi della sostenibilità, autenticità, lentezza, contaminazione, emozione, rispetto) si confermano i prodotti di punta dell’Umbria, tanto che è riconosciuto alla Regione un ruolo primario a livello nazionale. L’expertise tecnica e la competenza progettuale di qualità delle attività di Sviluppumbria hanno contribuito ad aumentare la popolarità in termini di flussi turistici e la notorietà della destinazione, a consolidare il primato regionale nel settore del turismo lento e sostenibile, e infine a innescare dinamiche positive in termini di nuove progettazioni e investimenti, come la nomina della Regione Umbria a capofila per la realizzazione di un progetto nazionale sul turismo lento.

Le attività realizzate da Sviluppumbria rappresentano il supporto ad un’offerta integrata in grado di valorizzare non solo gli itinerari umbri in sé ma tutto il complesso dell’offerta territoriale e dei valori identitari a essa connessi, rivolgendosi a fasce di utenza ampie e variegata e non più di nicchia. Le attività realizzate nel settore del turismo lento oltre a produrre benefici di natura economica e occupazionale, hanno importanti ricadute territoriali quali: la rigenerazione dei piccoli borghi fuori dalle principali rotte turistiche; il recupero e conversione del patrimonio culturale e architettonico, civile e religioso; la promozione e commercializzazione dei prodotti locali, favorendo l’integrazione del reddito delle comunità rurali; la nascita di nuove forme di occupazione, la promozione di stili di vita salutari, legati alla riscoperta dei sentieri e degli itinerari a piedi in Umbria e infine il compito di favorire l’aggregazione sociale nei centri abitati e l’orgoglio dell’identità locale.

Le principali attività svolte sono riconducibili a un marketing mix evoluto rispetto al passato, perché integrato alle opportunità offerte a livello digitale e concepito per le diverse tipologie di turismo: progettazione territoriale e piani di qualità, advertising, piani di comunicazione e informazione ai media di settore, web, azioni di comarketing promoeditoriali, ricerche e studi del mercato, formazione, un’ampia gamma di prodotti editoriali e sostegno agli operatori turistici, e infine facilitazione dell’ecosistema del turismo lento formato da enti, imprese, associazioni civili e religiose, università e centri di ricerca.

I risultati raggiunti nel 2021 sono stati:

Rassegne Stampa con oltre 100 uscite sui media di settore	Lancio di un’offerta integrata e coordinata di eventi di cicloturismo In Umbria	incremento di visibilità degli Itinerari di Turismo Lento, a piedi e in bici	Implementazione della galleria di immagini e video dedicata al Turismo Lento
Riconoscimenti e avvio di nuove progettualità grazie ai risultati raggiunti		Consolidamento dell’offerta turistica lenta nell’area del Ternano grazie alle azioni di comarketing legate al Cammino dei Protomartiri.	

C / Promozione turistica dell’Umbria tramite la progettazione e partecipazione a eventi e fiere

L’azione di Sviluppumbria è volta alla gestione del Piano regionale di promozione turistica, approvato dalla Regione Umbria nel 2021, a partire dal rapporto con i soggetti territoriali pubblici e privati, fino al follow-up e alla valutazione dell’efficacia delle iniziative a sostegno del turismo in Umbria.

Per il 2021, l’Agenzia ha avuto l’obiettivo di incrementare la competitività della destinazione Umbria, con particolare attenzione alla necessità di un riposizionamento di “mercato”, a seguito dell’emergenza legata alla pandemia COVID19. Le azioni di seguito dettagliate hanno avuto lo scopo di favorire una ripresa dei flussi turistici con riferimento sia al mercato nazionale che ai mercati internazionali consolidati e prossimi.

/ BIT digital 9-11 maggio: la Fiera BIT di Milano, a causa della situazione pandemica, si è svolta interamente in forma virtuale. La Regione Umbria ha partecipato con uno stand virtuale dedicato con n. 61 co-espositori tra tour operator, consorzi e strutture ricettive. Gli espositori umbri hanno presentato le loro proposte e i servizi in maniera efficace e personalizzata, dialogato con i visitatori grazie alle funzioni di chat e video chat integrati nella propria agenda e avviato trattative.

/ Ride4Ebike 17-19 maggio: un tour di 3 giorni per effettuare riprese in bicicletta in giro per l'Umbria con l'obiettivo di promuovere la rete cicloturistica regionale le peculiarità gastronomiche locali attraverso servizi a carattere di video-storytelling. Le riprese e le foto, realizzate sulla ciclabile della Francescana, attraversando, tra le altre, varie località umbre, come Foligno, Campello, Trevi, Giano, Assisi, Montefalco e Spoleto, sono state pubblicate e diffuse sui canali social di Viaggimbici e sul magazine I Viaggi del Gusto.

/ WTE World Tourism Event Padova 23-25 settembre: l'evento ha avuto l'obiettivo di promuovere il turismo lento e la valorizzazione delle eccellenze culturali rappresentate dai siti riconosciuti dall'UNESCO. La Regione Umbria è stata presente con un proprio stand per incontrare i partecipanti, distribuire informazioni e rispondere alle domande sui siti UNESCO della nostra regione.

Il programma di conferenze, ricco di presentazioni su argomenti riguardanti il patrimonio culturale e il turismo ha visto la partecipazione di buyer e professionisti del turismo da Paesi come Cina, Norvegia, Svizzera, Danimarca, Spagna, Francia, Belgio, Paesi Bassi, Germania, Austria, Israele e Regno Unito.

/ TTG Rimini 13-15 ottobre: la Fiera rappresenta l'evento clou dell'anno per il settore, costituendo la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo. Con oltre 130 destinazioni, TTG Rimini è la fiera italiana con il più alto numero di Paesi rappresentati. La manifestazione è totalmente business to business ed è il principale marketplace del turismo in Italia. Sviluppumbria ha organizzato la partecipazione umbra presso la fiera di Rimini con uno stand “Umbria” della dimensione complessiva di 216 mq in grado di ospitare n. 27 operatori turistici umbri, ognuno dei quali ha potuto prenotare una serie di appuntamenti con i buyer sia italiani che esteri. Al termine della manifestazione fieristica è stato organizzato, in collaborazione con la fiera TTG, un educational tour alla scoperta delle bellezze paesaggistiche e peculiarità enogastronomiche della nostra regione con particolare riguardo all'area del “cratere sismico”. In particolare, sono stati selezionati dall'ente fiera n. 10 operatori turistici tra quelli interessati all'Umbria, provenienti da Austria, Belgio, Germania, Olanda, UK, Norvegia e USA.

ILTM - Luxury Travel Market International, Cannes 6-9 dicembre:

l'Umbria ha partecipato per la prima volta a uno dei principali eventi internazionali riservato esclusivamente ai professionisti del turismo specializzati nel segmento del lusso. Lo stand Umbria, nel padiglione italiano gestito dall'ENIT, ha presentato le attrattive della nostra regione e ospitato anche n. 4 co-espositori in rappresentanza dell'eccellenza dell'ospitalità di lusso.

Press tour influencer 9 dicembre:

Sviluppumbria, per conto della Regione Umbria, ha contribuito alla campagna promozionale di ENIT che vede protagonisti diversi influencer come ambasciatori di viaggio nelle diverse regioni d'Italia. In collaborazione con l'associazione delle botteghe artigiane del centro storico di Perugia “Articity”, Sviluppumbria ha assistito l'influencer Ilaria Di Vaio in una giornata alla scoperta di alcuni dei tesori del patrimonio culturale di Perugia e dell'artigianato di pregio del centro storico cittadino. L'influencer ha creato e pubblicato contenuti sulla sua giornata nel capoluogo umbro per il suo pubblico in cerca di ispirazione per esperienze di lusso.





Progetto Cammini

Con Delibera CIPE n.3/2016 è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo", di competenza del Mibact, che ha destinato 19.500.000 euro allo sviluppo dell'intervento indicato nella scheda n. 31 "I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica". L'intervento ha promosso azioni infrastrutturali sulla Via di Francesco, il Cammino di san Benedetto e la Via Lauretana (per un totale di n. 35 Comuni coinvolti), con l'obiettivo di implementare una rete efficiente, sicura e a basso impatto ambientale per il turismo lento. Sviluppumbria ha svolto attività di supporto tecnico-operativo alle progettualità di competenza regionale.

Sviluppumbria ha offerto servizi di supporto, in forma strumentale alla Regione Umbria, per una progettazione organica, capace di tenere conto non solo delle esigenze infrastrutturali evidenti a una prima analisi (segnaletica, manutenzione, mappatura, sicurezza), ma anche delle successive necessità: far dialogare realtà diverse e metterle a sistema (utenti finali, Comuni, associazioni civili e religiose, università e centri di ricerca, imprese e operatori economici); assicurare la centralità dei fabbisogni dell'utente finale (il pellegrino/camminatore); monitorare le criticità di fruibilità, causate dai cantieri, che si sono presentate sulla rete, predisponendo a tal fine sistemi di alert per coinvolgere gli utenti; assicurare un supporto informativo per assicurare la coerenza tra gli interventi infrastrutturali e i valori identitari promossi dai Cammini, quali la sostenibilità ecologica e il turismo lento.



Natale in Umbria

Il "prodotto Natale" rappresenta un elemento cardine e caratterizzante dell'offerta turistica regionale. I punti di forza distintivi, infatti, che vengono restituiti da tutte le indagini riguardanti l'Umbria sono: una Terra dei Cammini nella natura, punteggiata di Borghi, ricca di eventi, eccellente per l'enogastronomia con alcuni segmenti ancora da valorizzare come le attività outdoor, il benessere e la lentezza. In coerenza con la cornice di comunicazione fissata dalla Regione si è definita e realizzata una strategia verticale di comunicazione, promozione e valorizzazione dei prodotti tematici di grande attrattività e fortemente identitari della destinazione insiti nel claim "Umbria, Terra del Natale". Il progetto ha avuto come concept *le architetture di Giotto* quale un omaggio ad Assisi e alla figura di questo pittore, che nelle sue pennellate si spinge nella modernità. Non v'è stato, quindi, luogo migliore che la sede del Comune di Assisi, da cui far partire le proiezioni sulla facciata dell'edificio che si trova di fronte, per ricostruire idealmente il percorso tra la Città di san Francesco d'Assisi e l'Umbria.



Su incarico della Regione Umbria, l'Agenzia ha svolto per il Natale 2021 in Assisi: iniziative di marketing non convenzionale attraverso installazioni di spettacolarizzazione tecnologica, digitale e audiovisiva, che possano garantire notorietà internazionale, utilizzando le nuove tecnologie e alimentando l'effetto viralità sui social, e che siano fruibili nel rispetto delle misure di contrasto al Covid del Governo. Tale attività è stata svolta in sinergia con le iniziative del Natale in Umbria, frammentate su tutto il territorio regionale, per coinvolgere l'intero territorio regionale a partire dai principali attrattori turistici e mete per diffondere le ricadute della comunicazione su tutto il territorio.

Gestione Patrimonio Immobiliare della Regione

Sviluppumbria svolge, in conformità ai poteri statutari, nonché a quanto disposto dalla L.R. 1/2009, art. 2, comma 4, lett. h, ai sensi della procura generica da parte della Regione Umbria, l'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà regionale, progettando anche forme di promozione, marketing ed attrazione investimenti.

Sviluppumbria, in accordo con gli uffici regionali preposti, ha svolto attività sia di natura ordinaria, riguardante gli adempimenti normativi ai quali la Regione è tenuta ad adeguarsi in qualità di proprietaria, sia attività connesse agli adempimenti di carattere straordinario che vedono coinvolta l'Agenzia in ragione del ruolo ad essa affidato. Gli ambiti specifici di attività possono essere riassunti come segue:

- / gestione dei dati patrimoniali mediante il software dedicato (Sistema Informativo RU) con aggiornamenti e storicizzazione degli elaborati documentali, procedure di regolarizzazione e aggiornamento dei dati catastali per le unità immobiliari interessate;
- / elaborazione e aggiornamento dell'inventario riguardante il Patrimonio Immobiliare Regionale (al 31 dicembre 2020) e contestuale invio alla Regione Umbria della reportistica e delle concessioni elaborate secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011;
- / elaborazione della reportistica relativa al Conto Generale del Patrimonio al 31/12/2020 e di quella per la Corte dei Conti relativamente al Giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2020;
- / attività connesse agli adempimenti per IMU 2021 con calcolo delle imposte sia per l'acconto che per il saldo, predisposizione della documentazione per gli adempimenti dovuti, dichiarazioni anno 2020, riscontri e accertamenti per preavvisi e cartelle a ruolo;
- / verifiche d'interesse culturale sul patrimonio regionale, ai sensi del D.Lgs. 42/04, dando corso a quanto stabilito nella convenzione in essere fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo e la Regione Umbria;
- / predisposizione e pubblicazione di avvisi pubblici per l'alienazione di terreni e fabbricati ubicati in vari Comuni e conseguente aggiudicazione provvisoria e definitiva;
- / elaborazione e stesura delle stime a valore di mercato per l'alienazione e/o valorizzazione di beni regionali;
- / procedimenti di asta pubblica, vendita diretta e nuove concessioni come previsto dalla L.R. n.10/2018 dei beni già oggetto di stima e autorizzati dalla Regione, per beni (terreni e fabbricati) ubicati in vari Comuni, fino alla stipula degli atti di compravendita;
- / valorizzazione e gestione dei compendi industriali acquisiti secondo quanto stabilito dalle L.R. 9/2016, e L.R.18/17, per le aree industriali ex Maratta a Terni;
- / San Giacomo di Spoleto e per l'immobile industriale ex Mabro di Orvieto, quest'ultimo concesso a titolo gratuito alla ASL 2, mentre per l'area industriale di Maratta a Terni è stata pubblicata la seconda scadenza tecnica;

/ attività di supporto in assistenza tecnico/amministrativa per tutte le richieste pervenute dal Servizio Patrimonio della Regione Umbria;

/ Di particolare rilievo nel 2021 è stata l'attività di supporto e collaborazione con la Regione Umbria e altri soggetti, per i due progetti denominati "Vivere l'Umbria" e "Alta Umbria 2030" del "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare PINQUA". Entrambi i progetti presentati dall'Amministrazione regionale sono infatti stati finanziati dal Ministero delle Infrastrutture, per circa 30 milioni di euro, permettendo la realizzazione di due iniziative strategiche per la qualità dell'abitare e per il recupero e la valorizzazione di beni pubblici. A tal riguardo, entrambi i progetti sono stati presentati a novembre del 2021, presso il MEET – Digital Culture Center, Fondazione Cariplo a Milano durante la XVIII edizione di "Urbanpromo Progetti per il Paese".

Progettazione Europea

Share

Si tratta di un progetto europeo di cooperazione interregionale che ha lo scopo di migliorare le policy locali dedicate alla sostenibilità del patrimonio culturale in ambito urbano. Sviluppumbria ha presentato il progetto e ne è capofila dal 2017, coordinando le attività di partner provenienti da Ungheria, Svezia, Romania, Spagna, Croazia e Regno Unito. Negli anni sono stati organizzati meeting in tutti i Paesi partecipanti e il progetto è stato riconosciuto come rilevante nel 2008, anno europeo del patrimonio culturale. Il progetto ha previsto inoltre, fin da subito, il coinvolgimento di stakeholder locali, in particolare i Comuni dell'Agenda Urbana, la Regione Umbria, l'Università di Perugia e le associazioni sindacali e di cittadini, consentendo ad alcuni di essi di partecipare ai meeting che si sono svolti in Svezia e Croazia. Chiuso nel 2020 con la presentazione di 6 Piani di Azione locali, il progetto ha ricevuto ulteriori finanziamenti per integrare quanto già realizzato con l'esame delle attività svolte e delle misure adottate in ambito culturale durante l'emergenza Covid-19. Nel 2021 l'Agenzia si è occupata della presentazione di una nuova proposta progettuale nell'ambito della 5° call emanata dal Programma Interreg Europe, organizzazione delle attività da svolgere nel corso del 2021-22 e definizione degli obiettivi intermedi; organizzazione del primo meeting di progetto online il 14 settembre, con la partecipazione di tutti i partner, della Regione Umbria e dell'Amministratore Unico; definizione dei termini del sondaggio online sulle abitudini di viaggio dei cittadini europei durante la pandemia; somministrazione del questionario sui casi di studio a Umbria Jazz e del coordinamento delle attività dei partner tramite meeting online one to one.

I destinatari delle attività sono i partner del progetto, il JS (Segretariato Tecnico che funge da Autorità di Gestione del programma Interreg Europe), la Regione Umbria, e gli stakeholder che sono stati individuati per questo anno di attività (in particolare, i Comuni dell'Agenda Urbana e gli organizzatori di eventi culturali in Umbria).

A giugno 2021 il progetto SHARE ha ottenuto finanziamenti aggiuntivi per la realizzazione di un ulteriore anno di attività. È stato inoltre organizzato il primo meeting di partenariato di progetto secondo quanto stabilito dal programma.

Prominent Plus

Nel mese di giugno 2021 si è formalmente avviato il progetto europeo Prominent MED Plus, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg Med per trasferire conoscenze e know how in materia di appalti pubblici innovativi (PPI - Innovative Public Procurement) sulla base del lavoro realizzato nell'ambito del progetto Prominent Med 2017-20. Il progetto ha una durata complessiva di 13 mesi e termina nel giugno 2022, con un budget totale di 400.000 euro provenienti dal FESR, IPA e altre fonti di finanziamento. Nel 2021 insieme al Comune di Narni, capofila del progetto, e agli partner provenienti da Spagna, Grecia, Bosnia-Erzegovina, Slovenia e Croazia, Sviluppumbria ha partecipato all'attività preparatoria ed agli incontri tra partner che si sono tenuti on line e al meeting in presenza a Nova Gorica in Slovenia. In particolare ha contribuito all'organizzazione del webinar "Introduzione ai PPI" e, in qualità di partner della rete Enterprise Europe Network, è stata coinvolta nello scambio di esperienze e buone pratiche sul versante dell'offerta delle soluzioni innovative da parte dei potenziali fornitori (imprese) della stazione pubblica appaltante.

Interreg Europe

La Regione Umbria ha, nel 2021, rinnovato a Sviluppumbria l'incarico di gestione dei servizi di supporto all'assistenza tecnica del programma di cooperazione territoriale europea "Interreg Europe". L'incarico consiste sostanzialmente nell'assistere il personale della Regione Umbria nelle attività che afferiscono alla Cooperazione Territoriale Europea, ai diversi programmi comunitari e alle relative attività di coordinamento con i diversi ambiti a livello nazionale.

Si segnalano le attività svolte da Sviluppumbria per il supporto alla gestione del Nucleo di contatto nazionale che hanno visto il coinvolgimento di diverse figure professionali, coordinate da un responsabile di progetto senior, e comprendente esperti in materia di cooperazione comunitaria, così come di materie giuridiche e amministrative.

In particolare, il 2021 è stato dedicato alla condivisione, analisi, studio e partecipazione del nuovo Programma 2021-27 Interreg Europe con particolare riferimento al supporto nell'istruttoria pratiche, partecipazione ai Comitati Nazionali di Interreg Europe e redazione dei relativi verbali nonché all'assistenza ai beneficiari italiani sia via email che telefonicamente e agli incontri per l'assistenza alla rendicontazione. Inoltre Sviluppumbria ha partecipato a due meeting partenariali presso Regione Umbria - Progetto CLAY (20/5/2021 e 16/12/2021) e all'evento "Public consultation on Interreg Europe programme for 2021-2027" (24/03/2021).

Grandi Eventi

Eurochocolate Indoor Edition 2021

Nel 2021 Sviluppumbria ha partecipato per la prima volta a Eurochocolate, una delle principali manifestazioni regionali che si è svolta nel mese di ottobre 2021 con una speciale edizione Indoor presso Umbria Fiere. L'Agenzia ha messo in campo per l'occasione una progettualità molto articolata, dedicata a promuovere i temi al centro della mission di Sviluppumbria: creazione e sviluppo d'impresa, innovazione, internazionalizzazione e promozione del territorio. Nell'ampia area dedicata, 48 mq collocati nella zona di maggiore flusso al Padiglione 7 denominato "Chocolate Experience", l'Agenzia si è presentata al grande pubblico con un'immagine totalmente rinnovata che ha saputo intercettare nuovi utenti presentando la mission rinnovata e la funzionalità della nuova Sviluppumbria.

La presenza attiva di Sviluppumbria si è articolata in diversi appuntamenti:

/ è stata lanciata l'iniziativa "Choco Local" promossa da Sviluppumbria S.p.A. e legata al design e all'innovazione di prodotto, con lo scopo di sviluppare, nell'ambito del mercato del cioccolato, nuove forme, usi inediti, prodotti non convenzionali e soprattutto sostenibili, che diventino uno stimolo per tutti coloro che operano in questo settore. Un progetto che terminerà con la prototipazione degli elaborati durante Eurochocolate 2022. All'evento di lancio dell'iniziativa, che si è tenuto presso Eurochocolate il 19 ottobre, hanno partecipato oltre 90 studenti provenienti dagli Istituti e dalle Scuole di Design coinvolte che, dopo la presentazione-lancio, hanno potuto incontrare le realtà produttive di settore del territorio;

/ l'eccellenza della filiera del cioccolato umbro è diventata protagonista attraverso l'iniziativa «M.I.C. Mettetevi in Choco!», un progetto di incentivazione di percorsi imprenditoriali nel settore dolciario e della filiera food destinato ad un target di PMI, start up e giovani imprese. Sviluppumbria, insieme alle principali Associazioni imprenditoriali, ha presentato il 21 ottobre presso Eurochocolate le misure, i bandi e i progetti che gestisce per sostenere la nascita e la crescita delle imprese con un evento che ha registrato il tutto esaurito con oltre 70 partecipanti in presenza;

/ promozione delle produzioni territoriali - Pralineria in Pillole. Durante i due weekend della kermesse, Sviluppumbria ha firmato e promosso una serie di mini-lezioni dimostrative legate alla produzione di cioccolatini "al ripieno di Umbria", volti a valorizzare le tipicità del patrimonio agroalimentare umbro attraverso insoliti connubi. Sono state realizzate 4 praline dedicate all'Umbria: quattro cioccolatini con al loro interno quattro differenti prodotti selezionati di eccellenza e cultura enogastronomica del territorio. Per rendere ancora più notiziabile l'iniziativa è stata svolta un'attività di comunicazione, mirata e virale, attraverso la realizzazione di quattro mini video-tutorial aventi lo scopo di raccontare l'origine dei prodotti e le fasi di produzione delle singole ricette, generando aumento delle visualizzazioni e dei contatti on line;



/ eccellenze Produttive: Networking Umbria, Marche e Abruzzo. Nell'ambito dell'accordo di collaborazione firmato tra Sviluppumbria, Svim Marche e Abruzzo Sviluppo, l'Agenzia per lo sviluppo economico della Regione Umbria ha ospitato presso i propri spazi anche le Agenzie di Sviluppo di Marche e Abruzzo. Inoltre le tre Agenzie hanno selezionato, con procedure di evidenza pubblica, aziende del settore della filiera del cioccolato cui è stata data l'opportunità di promuovere i propri prodotti all'interno del Chocolate Show, l'Area Commerciale di Eurochocolate 2021 con corner vendita dedicati;

/ internazionalizzazione: giovedì 21 Ottobre, nell'Area Show Live di Eurochocolate, al Padiglione 7 "Chocolate Experience" si è svolto un seminario per approfondire le tematiche legate ai processi di internazionalizzazione e alla promozione sui mercati esteri delle imprese. L'appuntamento è stato occasione per promuovere i Voucher che Sviluppumbria mette a disposizione per servizi consulenziali volti ad assicurare all'impresa un affiancamento durante le fasi del processo di internazionalizzazione a cui è interessata, dalla crescita nel breve-medio periodo alla fase di apertura a nuovi mercati esteri, avvalendosi anche dei nuovi strumenti digitali o del potenziamento di quelli esistenti, e per promuovere i servizi erogati dall'Agenzia nell'ambito della rete Enterprise Europe Network.



UmbriaLibri

La Regione Umbria si è avvalsa dei servizi di Sviluppumbria per la realizzazione di UmbriaLibri 2021 e per le attività collegate. La Convenzione ha previsto l'affidamento dei servizi finalizzati alla promozione e sostegno dell'editoria umbra.

Per l'organizzazione e gestione della XXVII edizione di UmbriaLibri, che si è tenuta a Perugia dall'8 al 10 ottobre 2021 e a Terni dal 29 al 31 ottobre 2021, Sviluppumbria è stata incaricata delle attività di segreteria organizzativa, di gestione del programma artistico e del Premio Letterario Nazionale Opera Prima "Severino Cesari", di organizzazione degli spazi espositivi dell'editoria umbra, di progettazione e organizzazione tecnica delle riprese e diffusione in diretta con service audio-video. Il numero di eventi realizzato è pari a n. 84 a Perugia e n. 41 a Terni, per un totale di n. 125 eventi. A Perugia hanno partecipato n. 21 editori in presenza e n. 13 on line per un totale di n. 34 editori. A Terni n. 8 editori in presenza e n. 12 da remoto per un totale di n. 20 editori. Nei sei giorni di manifestazione (tre a Perugia e tre a Terni) sono stati accolti n. 328 tra ospiti e relatori, di cui n. 243 a Perugia e n. 85 a Terni.

L'edizione perugina ha visto la partecipazione di oltre 4.000 persone, mentre su Terni sono state registrate n.1.250 presenze. Nell'edizione ternana sono stati coinvolti in laboratori n. 200 studenti delle scuole superiori. Molti degli eventi sono stati trasmessi in streaming sul sito di UmbriaLibri.



Relazioni Esterne - Networking

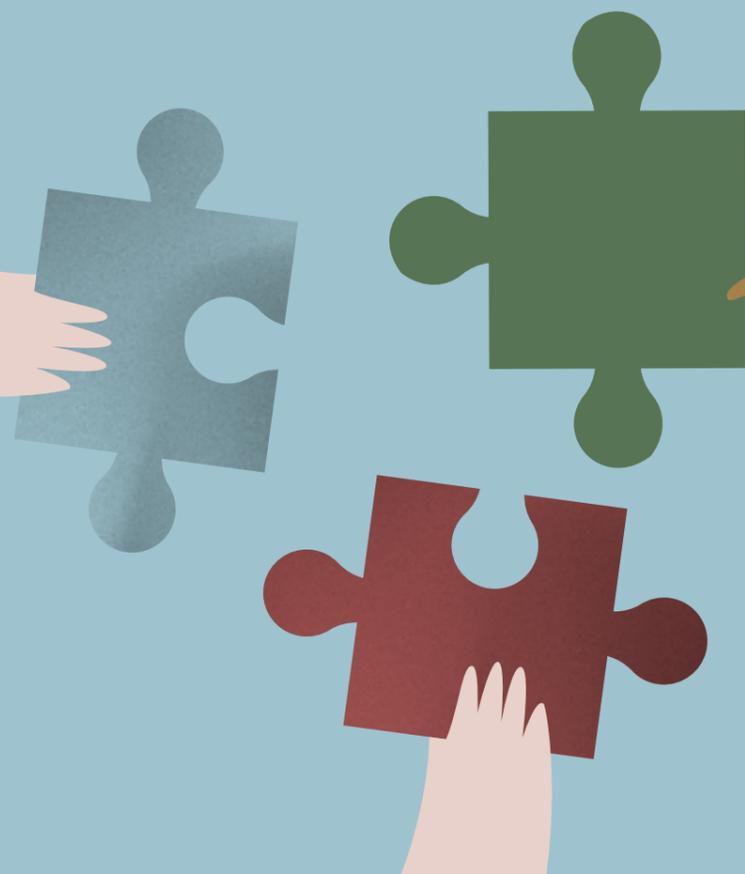
Co-progettazione, ascolto e animazione territoriale

L'attività di Sviluppumbria è stata promossa attraverso una serie di incontri con gli stakeholder, realizzati per raccogliere istanze e avviare percorsi di collaborazione anche con le altre società partecipate regionali.

È stato organizzato un Road show sul territorio e sono stati promossi incontri con le amministrazioni comunali.

Firmati e implementati 5 protocolli di intesa innovativi con:

- / 3A-PTA Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria su digitalizzazione, standardizzazione e semplificazione procedure. Scambio di expertise
- / Università degli Studi di Perugia in materia di trasferimento tecnologico
- / Centro Pari Opportunità della Regione Umbria per promuovere imprenditorialità femminile. Sportello Point Donna Umbria attivato
- / Post Officina della Scienza per promuovere la cultura scientifica, tecnologica e digitale. Realizzate iniziative di promozione congiunta per start up e imprese giovanili
- / Svem Marche e Abruzzo Sviluppo per rilanciare la competitività del Centro Italia. Realizzate iniziative di promozione congiunta



Comunicazione e riposizionamento brand aziendale

✓ Più informazioni puntuali, corrette, tempestive, veritiere e verificate

✓ Più trasparenza su stato di attuazione degli interventi

✓ Più ascolto

/ **Ideata nuova newsletter istituzionale**

/ **Pubblicate 19 uscite redazionali**

/ **Pubblicate 12 newsletter** su innovazione, trasferimento tecnologico, opportunità europee

/ **+ 660 soggetti raggiunti su un totale di 6000 destinatari**
tasso di recapito 99% / tasso apertura immediata 50% / tasso disiscrizione 0%

/ **Pubblicati 6 numeri del periodico bimestrale BIT - Bollettino Informazione Tecnologica**

/ **Promossi 65 eventi** (webinar, virtual conference, CS, workshop) di cui 34 organizzati in modalità crossmediale (dirette streaming, uso piattaforme Zoom, Eventbrite, FB, Youtube) dai 40 ai 250 partecipanti per evento e 31 partecipazioni di Sviluppumbria a eventi regionali e nazionali

/ **Avviato restyling sito web aziendale** + 3 nuove sezioni dedicate a start up, attrazione investimenti e opportunità dall'Europa, migliorata l'usabilità

/ **Aggiornamento quotidiano del sito bilingue (italiano e inglese)**

/ **Creato nuovo strumento di comunicazione cartaceo e digitale per presentare l'Agenzia e la sua attività con l'obiettivo chiaro "di dare all'Umbria il valore che merita"**

Animazione e monitoraggio della comunicazione



facebook

- / + 500 post pubblicati
- / 57.289 persone raggiunte
- / 18.485 interazioni
- / 3.642 minuti di visualizzazione video
- / +300% visualizzazione video di 1 minuto
- / +229% interazioni con i video



YouTube

- / 41 video pubblicati
- / 2.088 visualizzazioni (+115%)
- / 107 ore di visualizzazioni



news

- / + 40 Comunicati Stampa pubblicati

Condividere il futuro

La stipula di una convenzione triennale con il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia va inquadrata sia nella volontà da parte di Sviluppumbria di migliorare progressivamente la profondità e la completezza del processo di rendicontazione sociale sia nell'intenzione di affiancare, a tale funzione, quella di supporto gestionale. Raccontare la propria attività e condividere lo spirito e le azioni poste in essere è senza dubbio importante, anche perché in questo modo si compensano – almeno in parte – i limiti comunicativi di uno strumento tecnico quale è il bilancio di esercizio. Ancora più importante è tuttavia condividere il futuro, ovvero rendere i nostri stakeholder pienamente consapevoli di come Sviluppumbria traduca la propria mission in obiettivi strategici, declini tali obiettivi in indicatori e target, definendo poi le specifiche iniziative da mettere in campo per il loro raggiungimento.

A ciò va aggiunta la necessità di passare – per quanto possibile – dalla rendicontazione di risultati di output, intesi come insiemi di servizi e risorse erogati a prescindere dagli effetti generati, a risultati di outcome, ovvero di ricaduta sul benessere e sviluppo del territorio.

Con questo spirito sono state già poste le basi per l'ideazione e la realizzazione delle edizioni 2023 e 2024 del documento, coinvolgendo l'organizzazione ai suoi vari livelli. Un autentico mutamento di prospettiva che richiede, sotto il profilo umano, l'adesione ad un nuovo paradigma "trasparente" di programmazione e controllo dell'attività svolta e, sotto il profilo tecnico, l'attivazione di flussi informativi strutturati riguardanti ambiti finora inesplorati, cui collegare un nuovo sistema di reportistica aziendale.

I grandi cambiamenti non possono avvenire repentinamente in quanto richiedono, per essere metabolizzati, un progressivo adattamento delle routine aziendali. Per questo si ritiene di poter pervenire in un biennio alla costruzione di un documento di programmazione e rendicontazione sociale che classifichi obiettivi, indicatori, target e azioni da intraprendere su cinque prospettive in stretta interrelazione tra loro:

- 1) risorse umane e strumentali, da intendersi come elementi-chiave per una gestione efficiente e dinamica dei processi strategici aziendali (in tale ambito rientrano gli aspetti di competenza, soddisfazione e motivazione del personale, nonché di adeguatezza dei sistemi informatici di supporto);
- 2) processi strategici, da mappare, monitorare, misurare e migliorare progressivamente in quanto strumenti per la creazione di valore in capo agli utenti;
- 3) Output/outcome come effetto dei processi svolti e dei servizi e risorse finanziarie erogati;
- 4) Utenti, quali destinatari dei servizi e delle risorse erogate dall'ente, da comprendere e indagare sotto il profilo della soddisfazione percepita riguardo i diversi ambiti/attributi dei servizi erogati;
- 5) Equilibrio economico e finanziario, quale condizione di durabilità e affidabilità sociale e creditizia dell'Ente.

Sono queste le premesse per il prossimo bilancio sociale quale strumento di crescita e miglioramento costante dell'Agenzia.

Supervisione scientifica

Prof. Libero Mario Mari, Prof. Luca Bartocci,
Prof. Fabio Santini, Prof.ssa Francesca Picciaia
Dipartimento di Economia
Università degli Studi di Perugia

Coordinamento editoriale

Marina Cecilia Sereni, Susanna Picchio

Materiale Fotografico

Sviluppumbria S.p.A e Regione Umbria

Alla realizzazione del volume hanno collaborato

Mauro Marini, Laura Formica, Fausto Broccoletti, Luca Tironzelli

Progetto grafico ed impaginazione

Combinatoria Creativa s.n.c.

Stampa

Graphic Masters s.r.l.

Finito di stampare nel mese di Giugno 2022
Per conto di Sviluppumbria S.p.A.

SVILUPPUMBRIA 

Perugia / Centralino: 075.56811

Terni / Centralino: 0744.80601

Foligno / Centralino: 0742.32681

sviluppumbria@legalmail.it
info@sviluppumbria.it

sviluppumbria.it



SVILUPPUMBRIA